

REPERTORIA a.m.

AREZZO: Piazza Grande, V. Guido Monaco 25/E
BOLOGNA: Multimedia Attack, V. Lame 57/3
FIRENZE: Box Office, V. della Pergola 10a/R
Ultra Abbigliamento, V. XXVII Aprile 37
Fabbrica delle Idee, V. I. Piccagli 11/R
Lollipop Records, V. Faenza 29/R
M.A.F./DADA, Vicolo del Panico 2
Contempo Records, V. De' Neri 15/R
Ghost Records, P.za delle Cure 16/R
GENOVA: Pink Moon-Dischi, V. delle Casaccie 26
Disco Club, V. S. Vincenzo 20/R
Red House, V. Maddalena 112/R
IMPERIA: La Talpa Libreria, V. Amendola 20- ONEGLIA (IM)
MILANO: Supporti Fonografici, V.le Coni Zugna 63
Zabriskie Point, V. degli Arcimboldi
Disco Club, MM Cordusio
Helter Skelter, V. Leoncavallo
MONZA: Carillon Dischi, V. Cavallotti
NAPOLI: Anhele Distribution, V.le Europa 59-C. di STABIA (NA)
PAVIA: Maximum Records, C.so Garibaldi 64/C
PERUGIA: Libreria L'Altra, V. Ulisse Rocchi
PIACENZA: Pluto/Fashion, V. Taverna 14
PISA: Gasoline Dischi, V. Franceschi 13
E.S.T.-Moda, V. la Nunziatina 23
ROMA: Disfunzioni musicali, V. degli Etruschi 4
S. GIOVANNI V.NO: Materiali Sonori, V. Trieste 35
SIENA: La Folie-Records, V. Garibaldi 59-COLLE V. D'ELSA (SI)
TORINO: Toast-Records, V. Duchessa Iolanda 13/A
UDINE: Discipline Prod., V. Adige 8-COLUGNA (UD)
VARESE: Carù Dischi, P.za Garibaldi 6-GALLARATE (VA)

"ARS MORIENDI-ZONA EROGENA-06" ESCE COME SUPPLEMENTO DEL QUINTO NUMERO DI "TEMPI MODERNI" (REG. TRIB. DI FI. n.8306 del 28/2/85), LA CUI TESTATA GIORNALISTICA E' DI PROPRIETA' DELL' ASSOCIAZIONE CULTURALE "FABBRICA DELLE IDEE" CHE HA SEDE IN V. I. PICCAGLI 11/R FIRENZE.

non pagare piu' di L2.000

PER INEO E CONTATTI: ars moriendi C/O GIOVANNI MELI, V.DELLA MARTELLINA 88- 50061 GIRONÈ, FIRENZE T 055-691101-

ARS MORIENDI

06

ZONA EROGENA

06



CONTIENE

AMSTERDAM CALLING, BIRDHOUSE, BRECHT, CHERRY RED, FURA DELS BAUS, FUZZTONES, L.O.C., MEMBRANES, SHAMEN, SPAZIO-NO-STRANO, VIPERS, VOX HUMANA.....

INDEX

ars moriendi novembre 87

- PAG.3) LA FURA DELS BAUS / ARTICOLO
- PAG.4) BIRDHOUSE / INTERVISTA
- PAG.7) MEMBRANES / INTERVISTA
- PAG.9) CHERRY RED / RECENSIONI
- PAG.11) ALTERNATIVE TV / BIOGRAFIA
- PAG.12) LA COSCIENZA DELL'OBIEZIONE / ARTICOLO
- PAG.14) AMSTERDAM CALLING / ARTICOLO
- PAG.17) SHAMEN / INTERVISTA
- PAG.19) SCOTLAND YARD / RECENSIONI
- PAG.20) VOX HUMANA / ARTICOLO
- PAG.23) SPAZIO NO-STRANO / RECENSIONI
- PAG.28) BRECHT - REALTA' DELL'AMORE / ARTICOLO
- PAG.30) GNUFFO ALLE PRESE CON LA POESIA
- PAG.32) FUZZTONES / INTERVISTA (AMERICAN WAY OF LIFE)
- PAG.35) VIPERS / BIOGRAFIA (AMERICAN WAY OF LIFE)
- PAG.36) FLESH TONES / INTERVISTA (AMERICAN WAY OF LIFE)
- PAG.39) CLASSIFICA RADIO INDIPENDENTE
- PAG.40) REPERIBILITA' DI ARS MORIENDI



Cari amici vicini e lontani eccoci qua!!

Credevate forse di esservi sbarazzati di noi? Ed invece no!!

A.M. ZONA EROGENA 06 è di nuovo tra noi-voi-essi pronta ad ammaliarvi, eccitarvi, mas-turbarvi!!! Che dire di più? Niente, se non sottolinea re la presenza di alcune (speriamo gradite) novità:

1) Al primo posto, meritato quanto sudato FIRENZE-MILANO LIGNE DE MER DE, demotape autoprodotta, autogestita, autocontrollata, autoespulso comprendente 2+2=5, NOME, LIBERTICIDE, TITO TURBINA T.F., S.di STENDHAL...

L'eccezione è rappresentata dai francesi SECOND CHAMBRE (che, comunque, non confermano nessunissima regola...) presenti sulla "seconda" side!

2) la creazione di una rubrica stabile di poesia.

3) ARS MORIENDI è ormai vicina all'unificazione dell'italica penisola! Volete le prove?!?...Oltre all'aumento quasi vertiginoso (!!!) del numero di punti-vendita e della pressione della stampa inter-nazionale nei nostri beneamati confronti, ci siamo guadagnati il fatale diritto di far crollare comune, provincia e regione con la prossima attività di... distribuzione-moralizzazione!!! Noi ci impegnamo a non perdere le staffe, ma chi ci legge farà bene a non perdere i contatti!!!

SPECIAL THANKS to: Fabrizio Della PORTA, Mauro VALENTI, PunkDark, Ilaria, Giovanna SMIRIGLIA, Ari & Dominic/BREATHLESS, Luca FARACI, Klive/IN THE NURSERY, Ruth DAVEY/CHERRY RED, Sandy McLEAN/FAST FORWARD, Fab FOETUS, Lindsay HUTTON, Miriam-Nunzia & Stefania/C.S.TOSCANA NUOVA...

body, gex, gnuffo, pennello, periao ars moriendi

El mundo de

LA FURA DELS BAUS 3

Le creazioni, siano esse musicali, teatrali o multimediali del collet tivo catalano LA FURA DELS BAUS sono qualcosa di trascendentalmente trasgressivo!!! La F.D.B. è un nucleo artistico-operativo d'avanguardia impegnato da tempo nella ricerca di un fatidico "concetto chiuso" a base di violenza ironica ed espressività primitiva.

"ACCIONS" e "SUZ-O-SUZ" sono i due fondamentali momenti da cui prende forma l'irrequieto spirito dei 10 performers-musicisti della "FOGNA DEI RATTI": il primo si concede spasmi e orrori all'insegna dell'"attiva" comunicazione di massa, mentre il secondo è una parodia specifica e complessa del consumismo post-moderno. La F.D.B. recita in primis un povero teatro di strada, riuscendo poi a proiettare tale vena "tradizionalista" nel ricco caleidoscopio dei fatiscanti limiti estremi!! Gli stimoli viscerali (mai intellettuali per carità!) che la F.D.B. è capace di trasmettere a flusso continuo, sono legati indissolubilmente al concetto di violenza utile o addirittura indispensabile per creare o trasformare le cose (come il martello che batte sulla pietra per realizzare la scultura!). Se dunque, miei cari, volete liberare i sensi dall'angoscia di vivere o morire, inondare di macchie il candore o ripulire la scelleratezza, demolire il tempo o magari determinare ciò che avete in testa, la F.D.B. possiede l'aggressiva emozione del "circo immaginario" che pervade la natura misconosciuta dell'uomo. PENNELLO!



THE BIRDHOUSE

VINYL SOLUTION

39 hereford rd, london W2.

Forse non tutti sapranno che una delle più fulgide "raw-power-bands" attuali, fuoriuscita dall'incredibile magma londinese, è per almeno un quinto "italianissima"!!!

Max CANTARA da Poggibonsi (SI) suona infatti la batteria con i BIRDHOUSE da poco più di un anno e, forse, non se ne è ancora...avveduto!!!

Proveniente da esperienze punk-oidi (STAZIONE SUICIDA in Italia e ULTIMA THULE in Inghilterra), Max ha trovato una vera e propria dimensione "simbiotica" con i BIRDHOUSE, formati dal chitarrista neo-zelandese Mark NICOL presso Brixton durante i clamorosi casini del 1985!

I BIRDHOUSE esprimono una crudissima miscela di Detroit punk, metal-trash e aussie-rock, tanto da essere annoverati in primis nella speciosa categoria degli "scum-rockers" (tanto in voga adesso!) alla stregua dei vari CRAZYHEAD, GAYE BYKERS ON ACID, ZODIAC MINDWARP etc.

Scopriamo quindi il simbolo dell'uccello, fedele ad un futuro migliore, nelle parole di Max CANTARA, l'"italiano a...Londra"!!!

D. COME PUO' ACCADERE DI PASSARE IMPROVVISAMENTE DALLA QUIETA SCENA DI POGGIBONSI AL CAOTICO CIRCUITO UNDERGROUND DI LONDRA?!!?

M. Più o meno mi ci sono ritrovato casualmente: è stata una cosa che ho costruito piano piano in quattro anni! Non è poi tanto automatico il fatto di arrivare a Londra e "sbancare" subito il circuito indipendente. Ho dovuto conquistare prima la lingua e poi...ho avuto costanza!!!

D. COSA SIGNIFICA IN PARTICOLARE ESSERE "ITALIANO" A LONDRA?

M. Significa sentirsi sempre dire "mangia-spaghetti"! Sono stato spesso inibito, ho avuto complessi di inferiorità e mi sono chiesto più volte: "Cosa mai gli inglesi penseranno sul mio conto?!?". Se sai farti valere e sai bene ciò che vuoi, gli inglesi allora ti accettano per quello che sei! Ho sempre cercato di essere me stesso e ora ho tantissimi amici a Londra, la gente mi accetta, mi apprezza e mi "tiene stretto" per quello che realmente sono!!!

D. CHE DIFFERENZA NOTI TRA L'IMPOSTAZIONE MUSICALE DI BASE DATA IN ITALIA E QUELLA IN INGHILTERRA?

M. In Inghilterra c'è molto più business, l'industria musicale è sviluppata e di conseguenza vi sono agevolazioni maggiori (tecnologie, strumenti, professionalità...) rispetto all'Italia. Penso comunque che qui ci siano tanti bravi musicisti che difettano magari in originalità compositiva! Esiste piuttosto un'annosa carenza di organizzazione dietro ai gruppi, anche se ho da tempo perduto i contatti con l'Italia e non ne so quindi più di tanto!!! Penso che, nonostante tutto, il mito del gruppo inglese sia ancora molto vivo in Italia dato che "Rockerilla", "Mucchio

Selvaggio" etc. continuano a recensire più o meno positivamente questa o quell'altra band inglese, facendo illudere e sognare il lettore sprovvisto! In Inghilterra c'è invece il problema opposto: lì la critica è critica alla grande!!! Anche io sognavo di suonare in posti tipo il Marquee: ora che ci suono non mi fa alcun effetto! Mi rendo conto di aver letto in gioventù tante di quelle cazzate sui giornali italiani che... In Inghilterra è difficilissimo sopravvivere suonando r'n'r perchè tutto è incentrato sulla storia di fare soldi! I gruppi vengono sempre trattati di merda: magari il più cretino dei gruppi inglesi viene qua, si becca dei soldi e torna poi in Inghilterra a fare di nuovo la fame!!! D. DALL'ESPERIENZA DI ULTIMA THULE A QUELLA DI B. IL PASSO E' BREVE?!!?

M. L'esperienza con gli U.T. non fu molto felice: non siamo andati una sola volta d'accordo in tre anni che abbiamo suonato assieme. Poi conobbi Mark a Brixton: voleva riformare il gruppo dei B. dopo che l'ultima line-up lo aveva piantato. Accettai! D. SO CHE MARK AVEVA INIZIALMENTE DATO VITA AI B. IN UNA MANIERA CURIOSA...

M. Aveva formato il gruppo in una maniera incredibile: prendendo il sussidio di disoccupazione, Mark ricevette per sbaglio dall'ufficio un assegno di 1200 sterline che servì per pagare il primo singolo "My birdman" su P-House R. D. MI HA SORPRESO POSITIVAMENTE LA PRESENZA FEMMINILE DI KATHY F. ALLA CHITARRA...

M. Suonavo con Kathy: le davo una mano dato che scriveva musica e testi da sola! La indicai a Mark come ottima guitar-woman, dotata per giunta di un look O.K.!!!

D. IN CHE RAPPORTO SIETE CON LA NUOVA SCENA LONDINESE?

M. Beh, nel nostro genere siamo uno dei gruppi più emer-



MAX KATHY

genti,destiamo attenzione,abbiamo un discreto seguito...Anche la stampa ci riserva ampia menzione (v.SOUNDS,N.M.E.e anche KERRANG-H.M.!!!).

D.SIETE DUNQUE UN FENOMENO DI MODA?

M.Rifiutiamo tutte le etichette e quella di "scum rockers" in particolare: ci dissociamo dalle storie che non ci vanno troppo a genio! Il modo in cui suoniamo non è stato programmato a tavolino: è stato una fusione di stili! Il mio modo di suonare serrato,sincopato,quasi H.C. è tuttora invariato. Mi piacciono i gruppi americani tipo NAKED RAYGUN

SCRATCH ACID,BIG BLACK,BAD BRAINS mentre Johnny il cantante ama METAL-LICA o ZODIAC MINDWARP,Mark adora chiaramente i RADIO BIRDMAN e così via...Cinque stili completamente diversi confluiscono nei BIRDHOUSE!!

D;COSA CI PUOI DIRE DEI RAPPORTI CON LA VOSTRA LABEL?

M.I rapporti con la casa discografica non potranno mai essere buoni! Con la nostra,la VINYL SOLUTION di Londra,abbiamo un accordo contrattuale piuttosto buono anche se al momento sentiamo la pressione delle offerte allettanti da parte di WHAT GOES ON Rec. e FOOD Records!!!

D.SO CHE PARTE DEL VOSTRO SUCCESSO E'LEGATO AL MONDO DELLE FANZINES...

M.Siamo stati aiutati molto dalle fanzines inglesi come SNIFFIN'ROCK, HOUSE OF DOLLS,BUCKETFULL OF BRAINS che almeno sono estranee quasi totalmente al business musicale! Viva le fanzines.....

NB: i B.(recentemente a cavallo dell'Italia!)hanno più di un'affinità "elettiva" con gli australiani CELIBATE RIFLES che,dopo l'uscita dell'album "Roman Beach Party",avranno prossimamente l'onore (!?! di comparire sulle nefaste pagg.di A.M.! Stay tuned! PENNELLO!



BILLY JOHNNY MARK

MEMBRANES

'Songs of Love and Fury' L.P.



Canzoni d'amore e furore ?!?!? E satta-mente...!!!

Finalmente i tre MEMBRANES di BLACKPOOL giungono anche sulle nostre benamate spiagge...ehm...pagine,dopo tanta trepidazione e attesa!!!

I "bambini terribili"-come ama dipingerli certa stampa inglese-costituiscono un congruo esempio della demistificazione più "oltranzista" del valore "rock" "tradizionalista"!!! Ed è per questo motivo fondamentale che la "MEMBRANES-mania" si è scavata a ragione un posto nei nostri cuori!!!

"Spike Milligan's tape recorder","Mr.Charisma brain","Chewing the fat", "Everything is brilliant","Kennedy '63" sono solo alcune delle loro "most impressive songs" che lasciano in bocca un sapore sibillino di "disarmonia", difficilmente trascurabile.

Energia,"fuzz",pazzia,"pop",provocazione,"noise"...praticamente CAOS!! Solo fumo negli occhi,dunque,o molto più di un semplice ascolto?!? Ai posteri l'ardua sentenza...Nel frattempo "sciroppiamoci" nuovamente l'ascolto dell'anomala "Time warp 1991 (long live...)",ultima loro prova discografica su GLASS RECORDS (ancora un cambio di label...decidetevi miei cari MEMBs)) prodigiosamente "dedicata al genio divino di Spike Milligan",e prestiamo pure attenzione all'intervista che segue,rilasciatoci dal "membrane" per antonomasia:John ROBB,il vero ed unico "sonic death ray-man"!!!

D.E'POSSIBILE CHE NESSUNO VI ABBAIA MAI ISPIRATO NEL MODO DI PENSARE,COMPORRE E SUONARE?!?

J.R.In effetti no! Io sono ispirato da tutto e da niente;faccio parte del mondo e comunque ne sono estromesso! Mi piacciono moltissimi gruppi,ma sono musicalmente ispirato da fonti totalmente inverosimili:al momento sono profondamente interessato alla musica folk greca!!!

D.PERCHE' I MEMBRANES SONO COSI'PROLIFICI?

J.R.Perchè io sono un genio,ha ha ha!!!Ho continuamente un sacco di idee e canzoni in testa:devo solo tirarle fuori...!!!

D.QUALE E' LA TUA OPINIONE SULLA STAMPA MUSICALE IN GENERE?

J.R.La stampa musicale è fatta di gente che non sa ballare e che per questo motivo si sente in colpa! I giornalisti si sentono in dovere di pubblicare articoli sulla "dance-music" per essere "in"!!!Quella attuale è una situazione poverissima:la maggior parte della gente che legge il "N.M.E." vuole leggere a proposito di SMITHS,musica alternativa etc...ma finisce invece con il doversi sorbire articoli sulla "black dance music" che è O.K. se la consideriamo esclusivamente nella sua propria scena d'azione!

D.E DELLA STAMPA ALTERNATIVA COSTITUITA DALLE 'ZINES COSA NE PENSI?

J.R.C 'è una scena molto povera per quanto riguarda le 'zines in Gran Bretagna di questi tempi, ma questo non fa altro che riflettere una scena musicale dominata da blandi gruppi all'insegna del pop anemico.

D.QUALI SONO PER TE LE MIGLIORI REALTA' MUSICALI OGGI ?

J.R.Ve ne sono molte! Al momento seguono con interesse le bands americane tipo PUSSY GALORE, SONIC YOUTH, BUTTHOLE SURFERS etc. La scena inglese fa letteralmente schifo, fatta eccezione per BOGSLED, REGULAR GUYS, A WITNESS, KILGORE TROUT e pochi altri. Prediligo poi i PASTELS che



sono una "pop-band" favolosa!!!

D.CHE IMPORTANZA RIVESTE L'ASPETTO "LIVE" PER VOI?

J.R. Amo suonare dal vivo: sono un esibizionista totale ed un intrattenitore!

Ricavo un piacere immenso dal suonare r'n'r dal vivo e ad alto volume!!!

D.IN CHE OTTICA VEDI LA SOCIETA' MODERNA E LA POLITICA?

J.R. Sono senza dubbio distaccato dalla società contemporanea! Politicamente tendo a sinistra; amo comunque il mondo anche se ho i miei dubbi che il mondo ami me a sua volta!!!

D.CONSIDERI L'INGHILTERRA UN POSTO GIUSTO PER I MEMBRANES?

J.R. Sì, ma non amo molto vivere qui! Preferirei piuttosto stare in giro a suonare, attraversando in lungo e largo il mondo!!

D.COSA CAMBIERESTI ALL'INTERNO DEL MONDO MUSICALE?

J.R. Cambierei il fatto che io non possiedo accesso al denaro, oppure la struttura del tempo, il che sarebbe un gustoso divertimento...eh eh!!!

D.RACCONTACI IN DUE PAROLE LA NASCITA DEI MEMBRANES.

J.R. Beh, questi angeli scesero giù dal cielo con le chitarre e dissero "Oh! Rock'n'Roll!". Le batterie arrivarono poi dall'epoca dell'uomo della caverna.

D.E COME MAI NON SIETE ANCORA "MORTI"???

J.R.....perchè brucio dall'ispirazione!!!!

P.S. "Watch out kids..."!!!...e dopo l'America forse di nuovo l'Italia!!!

MEMBRANES presto vicini???? Prossimamente su "A.M." un intervento "articolato" sulla storia del gruppo!!! ...PENNELLO...



Cherry Red Records

53, KENSINGTON GARDENS SQUARE,
LONDON W2 4BA. Tel: 01 229 8854/5.

La cara CHERRY RED diventa sempre più un...vizio!!! New releases:

FELT: "Gold mine trash", compilation LP-C.R.

Felicemente FELT again! Spesso e volentieri il pubblicare compilations di vecchio materiale, magari già edito, significa "morte clinica" di una band! L'eccezione conferma la regola: "Gold..." narra infatti le gesta dei FELT dal 1980 all'85 ma non ne sancisce la fine! Questo LP è una brillante storia dal sapore vagamente arcano: via via scorrono le mirabili immagini di "Something sends me..." (primissimo singolo della band di Birmingham), "Penelope tree" (uahh!), "Vasco da Gama" o "Primitive painters".

Privi della CHERRY RED (parzialmente) e di Maurice DEEBANK (totalmente), i FELT non sono di certo più irresistibili ma va loro tributato un megaplauso per quanto riguarda originalità e continuità nel tempo! Stop-Press: i FELT faranno uscire all'inizio dell'88 il quinto album del capitolo CREATION... Alla faccia della prolificità!!! (x info. sui FELT cfr. A.M.05).

The WISE ACRES: "David", 12" EP-C.R.

Ci fa un enorme piacere annotare l'evoluzione compiuta dai simpatici "sapiementoni" di Scozia che avevamo tenuto a "battesimo esclusivo" su queste

stesse pagine qualche tempo fa (A.M.O4 tanto per intendersi!). Lasciamo pure alle spalle l'eccellente "pop-noise" di "So finally sweet" e gettiamoci a capo fitto nelle nuove fuzzy-guitars di "It's alright" o nelle ammalianti melodie di "Cuts deep" o "David". Lasciatevi tentare....

ROSEMARY'S CHILDREN: "Kings and princes", miniLP-C.R.

Diamo il benvenuto ai "bambini di Rosemary" che siglano il loro debutto su C.R. con una prova orgogliosamente significativa!! La loro musica d'improvvisa schietta chitarristica fonde in simbiosi l'audace excursus T-REX/UN-DERTONES/WEDDING PRESENT, dando adito a momenti di avvinghiante vortice ("Round and around"), di lucida distensione ("The lighthouse song"), di introversa trepidazione ("Visiting a house")... GREAT!!!

The HEPBURNS: "Goalmouth incident", 12"EP-C.R.

Così come i precedenti WISEACRES e ROSEMARY'S C., anche questi H. sono prodotti da R.PRESTON ma a differenza dei "compagni di viaggio" non soddisfano più di tanto! La loro è una fiacca miscela dei meno dinamici MOOD SIX e dei più anemici EVERYTHING BUT THE GIRL. Il loro stile risulta pertanto un aborto incompiuto, assolutamente fuori luogo e da dimenticare!!!

ALIEN SEX FIEND: "Here come germs", 12"EP-ANAGRAM/C.R.

Dopo la recente insipida sequenza di pseudo-horror-singles (da "Smells like shit" in poi...), questo "Here come germs" non toglie né aggiunge assolutamente niente alla metal-noise-dance dei quattro A.S.F., autentici zombies del pentagramma! Possa Dio perdonarli alla luce del loro nuovo album!!!

SILVER CHAPTER: "Debbie", 12"EP-ANAGRAM/C.R.

Con i S.C. ci troviamo su binari prossimi a quelli degli ASF! Ma non preoccupatevi più di tanto: i giovanissimi S.C. sono almeno più divertenti di Nik FIE-ND & Co.! "Debbie" è colmo di riferimenti importanti: dal "suicida strip-pato" Alan VEGA agli arroganti AGE OF CHANCE, ai fantasiosi BIG AUDIO D.!! I S.C. esistono da poco meno di un anno ed hanno già dichiarato l'attacco del "neo-beat-pop" oltranzista!!! Ora più che mai... su di giri!!!

The METEORS: "Don't touch the bang bang fruit", LP-ANAGRAM/C.R.

Il sipario si apre! Con sommo piacere mi accingo a presentarvi l'ultimissima uscita per i METEORS di P.PAUL FENECH! Non sono mai stato un loro fan accanito ma devo riconoscere che i tre costituiscono una leggenda vivente ed ogni loro disco è un evento incredibile!! I METEORS sono pressochè gli unici esponenti del puro "psycho-billy" da quasi dieci anni!! L'energia delle tre "meteore dell'horror-rockabilly" è rimasta intatta nonostante il passare del tempo ed i molteplici cambi di line-ups! "Don't touch..." è probabilmente l'album meno aggressivo dei METEORS per il fatto che lascia ampio margine a r'n'r ballads e a country-billy songs come non mai!! Niente di negativo comunque: la classe non è acqua! Fate la conoscenza dei METEORS e ascoltate questo disco: vi troverete la formula della giovinezza eterna! "Go Buddy go"!!! Il sipario si chiude!

...PENNELLO...

ALTERNATIVE TV

Anagram

NOTE ALTERNATIVAMENTE BIOGRAFICHE SU MARK PERRY E SOCI

Gli A. TV si costituiscono dieci anni fa come parte dell'esplosione "punk-new wave" che segue l'infame successo dei SEX PISTOLS (programmato peraltro da terzi!). La band è formata da M. PERRY (chitarra e voce), iniziale oratore del punk e editore della prima storica punk-zine "Sniffin' glue". Tra il '77 e il '79 gli A. TV sono considerati come una delle più nuove sperimentali-bands e realizzano un discreto numero di dischi, tra i quali i singoli "Love lies limp", "Action time vision" e gli albums "The image has cracked" (raro esempio d'innovazione del rock '77) e "Vibing up the senile man" (il più sperimentale). Frustrato dal crescente conformismo dettato dalla "new wave", Mark cambia il nome del gruppo in THE GOOD MISSIONARIES e s'imbarca in una serie di improvvisati esperimenti musicali che hanno cose più in comune con il jazz e l'avanguardia che con il r'n'r: questo periodo coincide con la pubblicazione del live-LP "Fire from heaven". Dopo lo scioglimento dei G.M. verso la fine del '79 Mark suona la batteria con vari gruppi, LEMMON KITTENS e THE DOOR AND THE WINDOW compresi. Nel 1980 Mark registra il suo solo-LP "Snappy turns" e forma i REFLECTIONS, band di pop leggero, che realizzano il LP "Slugs and toads" per la CHERRY RED. Gli A. TV si formano nell'81 grazie ad un nuovo contratto discografico con la label I.R.S. Sotto la direzione artistica del produttore Richard MAZDA (v. FLESH TONES), registrano "Strange kicks", una collection di pop-songs che fallisce miseramente nel catturare l'attenzione del pubblico. Il disilluso Mark lascia quindi il "music-business" riservandosi di suonare "live-gigs" occasionali a seconda del proprio stato d'animo. Questo è comunque per Mark un periodo di crescita e di scoperta che culmina nella ri-formazione degli A. TV, avvenuta nel maggio 1985. La "line-up" della band prevede ora Mark PERRY (chitarra e voce), Steve CANNELL (basso) e Allison PHILLIPS (batteria) con l'ausilio di Karl BLAKE o PROTAG alla chitarra fintantochè Klive GIBLIN non si unisce loro nell'87. Durante gli ultimi due anni la band suona in svariati posti inglesi ed europei e realizza due singoli 12" per la NOISEVILLE REC.: "Welcome to the end of fun" e "Sex/love". Nel maggio '87 gli A. TV firmano un contratto esclusivo con la ANAGRAM REC.: da questo legame nasce un 3-track 7" prima ("My baby's laughing") e un LP poi ("Peep show"). L'album, come del resto il singolo, contiene audace e intelligente musica-rock con le personalissime liriche di Mark inserite in una varietà di stili che balzano agilmente dalla malinconia acustica di "Chrissie's moon" alla lama pungente di "Scandal" e "animal". La band continuerà a fare dischi e a suonare concerti in base al personale desiderio di riportare onestà e passione alla musica rock. Ciò che era, adesso è e sicuramente...sarà!!

La Coscienza dell' Obiezione

Ho avuto la sventura di assistere all'"interessante dibattito" (come lo hanno definito più volte gli stessi partecipanti) di "Viaggio intorno all'uomo" condotto da Zavoli sul tema dell'esercito e del militare proprio mentre stavo finendo un articolo sull'obiezione di coscienza. Ho deciso di riscrivere l'articolo: la trasmissione televisiva non era un dibattito bensì un autoincensamento, propaganda a tutti quei valori professati dai militi in secoli di guerre, ed allora tanto vale che questo spazio sia devoluto ad un po' di sana e consapevole controinformazione. Ancora un paio di cose sul programma e poi passerò a descrivere che cosa è l'obiezione di coscienza e come si fa il servizio civile.

Per i partecipanti al simposio televisivo l'esercito è necessario per almeno due motivi: 1) per assicurare la sicurezza e 2) per difendere il nostro modo di vivere (la proprietà privata?). Personalmente non tirerò fuori l'argomento che oggi con una guerra nucleare moriremmo tutti con o senza esercito, perché mi sembrerebbe di legittimare le guerre convenzionali, che invece sono da condannare alla stessa stregua dell'altra. Parlerò, bensì, di nonviolenza come unico strumento per far progredire la pace nel mondo: finché si usa la dissuasione armata non si fa altro che usare della violenza per spengere altra violenza (i risultati li lascio giudicare a voi). E' chiaro che per nonviolenza non intendo tanto la sola assenza di atti violenti, quanto la liberazione da situazioni violente come lo sfruttamento, l'oppressione, la miseria da ottenersi esclusivamente con metodi di lotta pacifici come l'autogestione, il dialogo, la non collaborazione, la disobbedienza civile, l'obiezione di coscienza. Questo è l'unico modo di assicurare sicurezza al mondo e la libertà a ciascuno di noi di scegliere il modo di vivere, non parassitario, che gli piace di più.

L'esercito è precisamente una di queste "situazioni violente" a cui quotidianamente siamo obbligati. Fino al 1972 chi si rifiutava di accettare questo dato di fatto e decideva di combatterlo non aveva altra via se non quella di farsi incarcerare; finalmente in quell'anno lo Stato approvò una legge che riconosce la obiezione al servizio militare. Purtroppo in questa legge (la n.772) i più elementari principi democratici sono continuamente calpestati: chi si dichiara obiettore è inquisito, sottoposto a un servizio più lungo e addirittura giudicato da una delle parti in causa: il Ministero della Difesa, il quale si pronuncia sull'accoglimento o il rigetto delle domande con inconfutabili ritardi. Infine è una presa in giro l'aggettivo "civile" attribuito ad un servizio reso obbligatorio come quello militare e ad esso equiparato ad ogni effetto disciplinare e penale. Nonostante tutte queste incongruenze e nonostante il più totale isolamento degli obiettori oggi il servizio civile si svolge presso molti enti diversi, sparsi su tutto il territorio nazionale.

Gli enti convenzionati con il Ministero della Difesa per accogliere gli obietto-

ri sono di varia natura: si parte dagli enti "di base" che possono essere realtà associative d'impegno politico nell'area nonviolenta (M.I.R., Movimento Non violento) oppure Centri giovanili e Comunità di solidarietà; esistono poi una serie di organizzazioni di livello nazionale come l'A.R.C.I. e l'A.C.L.I., enti ecologisti ed ambientalisti (W.W.F., Italia Nostra), oppure particolari istituzioni di servizio pubblico (Croce Rossa) o di volontariato (Caritas); infine ci sono gli Enti Locali dello Stato (Comuni, U.S.L., ecc...). La cosa importante nella ricerca dell'ente dove prestare servizio è non dimenticarsi il proprio impegno di pacifista antimilitarista e, ovviamente, le proprie attitudini e capacità personali.

Possono presentare domanda per svolgere il servizio civile tutti i giovani di leva dichiarati abili ed arruolati dopo la visita militare. Non possono presentare la richiesta solo coloro che al momento della domanda risulteranno titolari del porto d'armi o che siano stati condannati per detenzione o porto abusivo di armi. La domanda va presentata per iscritto (entro 60 giorni dall'arruolamento o per chi è ammesso al rinvio entro il 31 dicembre dell'anno precedente la chiamata alle armi) al Distretto Militare di appartenenza, indirizzandola al Ministero della Difesa.

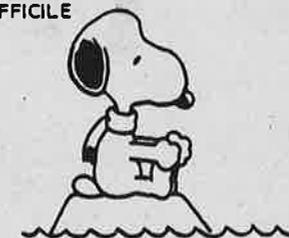
Come ho già detto prima la legge n.772 è profondamente ingiusta sotto molti profili, per questo è da tutti invocata (ma mai realizzata dalle forze politiche) una nuova normativa più democratica e meno punitiva nei confronti degli obiettori di coscienza che garantisca alcuni punti fondamentali.

1) La legge attuale non prevede l'obiezione come un DIRITTO bensì come una semplice facoltà discrezionale da parte del Ministero della Difesa che la concede solo dopo aver "giudicato" la coscienza e le motivazioni interiori del giova-

ECCO UN ANTIMILITARISTA
CHE CERCA DI SUPERARE
LO SCOGLIO DEL
SERVIZIO MILITARE



LA SITUAZIONE PER UN
POVERO OBIETTORE SI
STA FACENDO DIFFICILE



MA ECCO CHE IL MINISTRO
DELLA DIFESA MI LANCIA
UNA CORDA. GRAZIE,
VECCHIO MIO!



SPORCO POLITICANTE!



ne.

2) La legge riconosce come motivi validi per l'obiezione solo i profondi convinimenti religiosi, filosofici o morali del soggetto. Non ritiene ammissibili il rifiuto del servizio militare sulla base di motivi politici.

3) Si deve concedere, come diritto non come privilegio, la possibilità all'obietto di autodeterminare il tipo di servizio civile e l'ente dove svolgerlo. Infatti il servizio civile per essere socialmente utile non può scaturire da una precettazione, ma da una libera e oculata scelta dell'interessato presa in base alle proprie competenze.

4) Occorre smilitarizzare il servizio civile: attualmente l'obietto è un militare in tutto e per tutto, infatti la domanda di obietto di coscienza viene presentata al Distretto Militare, la commissione esaminatrice è composta anche di militari, l'obietto è sottoposto alla legge militare, ecc... Un ultimo motivo che impone lo sganciamento: il Ministero della Difesa, ovviamente, non può essere un organo imparziale ed infatti boicotta l'obietto in ogni maniera.

Una buona soluzione a questo problema sarebbe il passaggio della gestione del servizio civile alle Regioni.

5) La durata del servizio civile deve essere equiparata al servizio militare.

Al termine di questa mia breve (ed incompleta) carrellata sul mondo della nonviolenza e dell'obiezione di coscienza invito tutti coloro che desiderino saperne di più a prendere contatto con la L.O.C. (Lega Obiettori di Coscienza) della propria città. Ringrazio, inoltre, la L.O.C. di Firenze per aver fornito il materiale per questo articolo e ne do' anche l'indirizzo:

L.O.C. via de' Conciatori 14 rosso 50122 FIRENZE

AMSTERDAM CALING

....BODY....

AMSTERDAM come Capitale Europea della Cultura per il 1987...AMSTERDAM come punto di incontro-scontro per tutti i persi da droga...AMSTERDAM come città-anfitrione per la tolleranza a tutti i costi...AMSTERDAM come stereotipata famiglia di puttane...AMSTERDAM come seconda patria dell'autogestione da squat...AMSTERDAM come centro musical-alternativo!!! Quest'ultimo è l'aspetto che intendiamo sottolineare mediante un sintetico excursus tra canali e biciclette, tra etichette e gruppi...

BOUDISQUE è una big-label discografica che, oltre a possedere un paio di negozi-punti vendita, svolge un intenso lavoro di distribuzione internazionale: la TORSO Records è invece l'ala di BOUDISQUE che si occupa propriamente della realizzazione di dischi (the RESIDENTS, KIEM, Edward KASPEL tra gli altri!). Per quanto riguarda l'underground "sperimental-industriale", c'è da evidenziare l'attività della tape-label STAALPLAAT che ha recentemente coniato una formidabile "Staaltape Documentatie Se-



rie" a base di LAIBACH (con ben due nastri! excellent...), CLUB MORAL, PROPAGANDUM, the HAFNER TRIO, NON, ETANT DONNES, ZOVJET FRANCE e NOCTURNAL EMISSIONS (sempre grandi!). Il simpatico Albert S., fac-totum di STAALPLAAT, ha poi in mente progetti "soon available" con NURSE WITH WOUND, CHRIS & COSEY, ENDE SHNEAFLIET etc. Da contattare subito, almeno per richiedere i dettagliatissimi bollettini informativi di STAALPLAAT!!!

Con la KONKURREL RECORDS parliamo invece di sacrosanto punk, sia sperimentale (v. VICTIMS FAMILY) che tradizionalmente H.C. (v. SOCIAL UNREST). Rovistando tra le sue ultime produzioni (peraltro ottime, grazie al fausto connubio con la MORDAM RECORDS di San Francisco-California) troviamo con mero piacere:

- K 039/101 NEGAZIONE lo spirito continua (LP, Italy).....
- K 031/102 V/A remember soweto '76-'86, bullets won't stop us now (international anti-apartheid benefit LP; a.o. Ivy Green, Z'ev, Neuroot, Lebombo, Glenn Gibs, Max Gazolin et ses Pumps).....
- K 001/103 VICTIMS FAMILY voltage & violets (LP, U.S.A.).....
- K 031/104 V/A viva umkhonto! (international anti-apartheid benefit LP; a.o. Ex, BCK, Scream, Depraved, Morzelpronk, SCA).....
- K 001/105 RHYTHM PIGS choke on this (LP, U.S.A.).....
- K 001/106 SOCIAL UNREST before the fall (LP, U.S.A.).....



Non abbiamo sinora parlato nel dettaglio di nessuna band operante in AMSTERDAM: tralasciando i vari CLAN OF XYMOX (epigoni di sè stessi!), LEGENDARY PINK DOTS (continuo a preferirli su vinile che dal vivo!), TR OCKENER KECKS (ex-punk-ispirati, adesso dediti alla scalata delle classifiche!), B.G.K. (entusiasticamente apprezzati anche dalle nostre parti) o EX (di cui è uscito recentemente un significativo doppio LP dal titolo "Too many cowboys", sempre per MORDAM/KONKURREL!) andrei a salvarmi

in angolo con il neo-nato quartetto dei DE WIT (v.foto sotto).
Il loro pop fresco e disinvolto, melodico ed aggressivo re-incarna lo spirito goliardico degli UNDERTONES (ora THAT PETROL EMOTION!). Il loro singolo d'esordio "I can't stop" su RUNAROUND RECORDS (etichetta indipendente di proprietà del gruppo) conferma quanto detto, ammiccando talvolta a divagazioni sixties-oriented ma lasciando trasparire un'audace originalità di fondo che conquista simpaticamente l'ascolto!!!

BOUDISQUE, De Ruyterkade 41-43, 1012 AA AMSTERDAM t.020-26.03.11

STAALPLAAT, P.O.Box 11453, 1001 GL AMSTERDAM

KONKURREL/DE KONKURRENT, P.O.Box 14598, 1001 LB AMSTERDAM

STICHTING DE WIT, Dintelstraat 14-1, 1078 VS AMSTERDAM

STICHTING
DE WIT



pennello!

Approfittando dello "spazio-morto", segnaliamo in extremis gli indirizzi delle migliori "bisce da spaccio discografico" di AMSTERDAM:

- | | |
|------------------------------------|-------------------------------------|
| +) CONCERTO, Utrechtsestr. 58-60 | +) BOUDISQUE, Haringpakkerst. 10-18 |
| +) FREE RECORD SHOP, Kalverstr. 32 | +) GET RECORDS, Utrechtsestr. 105 |
| +) MUSICLAND, Kinkerstr. 66 | +) DISC 2000, V.Woustr. 156 |

Se poi volete la musica...dal vivo: PARADISO, MELKWEG, STIP, ...of course!
Andate, andate, andate ad AMSTERDAM ma...fatelo con molto, molto...



GARBO. ONTBIJT - LUNCH - DINER. NIEUWEZIJD'S VOORBURGWAL 163,
1012 RK AMSTERDAM. TEL. 020-27 05 78. GEOPEND V.A. 10.00 UUR.

THE SHAMEN 01-555 5423

Aspettavo da tempo una band come quella degli scozzesissimi SHAMEN (ex ALONE AGAIN OR), decisi all'imprevedibile fusione tra pop e psichedelia! Una scompagnata manciata di singoli ("They may be right", "Young'till yesterday" e "Something about you"), l'incandescente LP "Drop" (più una raccolta di singoli che un album vero e proprio!) e varie partecipazioni a compilations (su tutte "Beyond the wildwood-a tribute to Sid BARRETT", "Imminent 5"...) ci introducono surrealmente agli "sciamani" di professione! Il loro avvenente suono "skinhead acid rock" (definizione contemplata nell'inverosimile scheda biografica dei quattro di Aberdeen) trae prezioso spunto da melodie misteriose ed esperienze allucinanti, o meglio allucinogene, come nel caso della loro ultimissima "sci-amenità" a 45 giri, "Christopher mayhew says", che paga un doveroso tributo al coraggio di C. MAYHEW, uomo politico degli anni '60 impegnato nella controcultura psichedelica e nell'uso sperimentale di LSD!! Andiamo indi a fare la conoscenza con l'ultimo arrivato del gruppo, tale Willie SINNOTT, in arte "bassista pazzo" degli SHAMEN, mod-pop-band tanto visionaria quanto politicizzata!!!

D.DA DOVE PROVENGONO GLI SHAMEN!?

W. Personalmente provengo dalla soffocante Glasgow mentre gli SHAMEN sono tutti di Aberdeen: li registriamo ma di tanto in tanto dobbiamo andare a Londra per le incisioni più complesse: non abbiamo le comode facilitazioni che i soldi ci permetterebbero di avere!!!

D.QUAL E' L'IMPORTANZA DELLA CULTURA SCOZZESE PER VOI?

W. L'influenza che gli S. traggono dall'essere scozzesi consiste più che altro nella differenza di ideali che sussiste tra Nord (Scozia) e Sud (Inghilterra), differenza d'ordine politico quindi. L'Inghilterra è una terra molto prospera: ha abbandonato da tempo i suoi tradizionali ideali socialisti per dedicarsi esclusivamente all'arrivismo, materialismo, individualismo, nazionalismo, al successo del denaro. Questo fenomeno va noto sotto il nome di "thatcherismo" o "nuovo conservatorismo". Solo adesso si verifica ciò che tutti si aspettavano: una rottura tra Nord e Sud! Al Nord siamo ancora ancorati a tali ideali politici!!! Al Sud l'interesse alla lotta è sensibilmente diminuito anche se, in campo musicale, esistono bands impegnate tipo i REDSKINS che stimiamo moltissimo!!!

D.SIETE FORSE A FAVORE DEL SEPARATISMO TRA SCOZIA ED INGHILTERRA?

W. La Scozia ha un'identità nazionale differente da quella inglese, ma volerne la separazione lascerebbe solo tanti inglesi che non accettano il sistema attuale in balia delle onde: è necessario che non avvengano separazioni, dato che i "ribelli" inglesi contano molto sulla forza de-

gli antagonisti scozzesi per mantenere le briglie tirate al conservatorismo consolidato. Anzi, io sarei per unificare ulteriormente ed avere tutta la Gran Bretagna governata allo stesso modo della Scozia. Per sopravvivere l'Inghilterra ha bisogno della Scozia e viceversa.

D. COSA TRAGGONO GLI SHAMEN IN AMBITO MUSICALE DA TALE SITUAZIONE??

W. Per noi è qualcosa più forte di un'influenza: esprimiamo un antagonismo verso questa "reazione formale". "Happy days", per esempio, riguarda la guerra delle Falklands: parla di sventolare bandiere ed imperialismo... cose per noi assurde ed insignificanti! Una nostra nuova canzone s'intitola "Shitting on Britain" e descrive come, secondo noi, il governo dei Tories sta trattando la nazione. Il motivo per cui molte songs del nostro repertorio sono "politic-orientate" è legato al fatto che soffriamo veramente queste situazioni pericolose. Il posto da dove provengo ha il 65% della gente disoccupata: molte industrie hanno da tempo



chiuso i battenti, lasciando a mani vuote un sacco di gente e causando drammi un pò dappertutto!!!

D. LA MUSICA DEGLI SHAMEN E' QUINDI UNA SORTA DI PROTESTA?!?

W. Credo di sì! E' una componente ausiliare per mantenere viva la combattività nella gente. Non possiamo creare nuove coscienze o nuovi movimenti, ma possiamo sostenere la gente nella lotta! Una band non può far molto per cambiare le cose: può solo suggerire il modo di farlo!!!

D. GRAZIE SHAMEN E... VIA DI CORSA VERSO NUOVE AVVENTURE!!!

"SCOTLAND YARD" ovvero volo senza paracadute sulla Scozia che... canta!!!

The BEAT POETS: "Glasgow, Howard, Missouri" (12" 53rd & 3rd Rec./Fast F.)

I 5 poeti di Glasgow sono artefici del "surf-beat-rockin'stoppin'sound" per antonomasia! Per tutti coloro che amano CRAMPS e FLESH TONES, il disco dei B.P. è una ventata di genuino divertimento! The VINDICATOR

The DRAGSTERS: "I'm not an american" (7" Snick 2/Fast Forward)

I baldi D. tornano all'attacco dopo il promettente "Albino" EP con un superlativo hit-single. Frenesia pulsante, feedback totale e commestibilità pop-peggiante fanno di "I'm not.." un piccolo capolavoro da collezione, degno della più inossidabile "anti-fascist-skate-burger-star" era!!!

LOWLIFE: "Diminuendo" (LP Nightshift/Fast Forward)

Tipico prodotto 4AD, una tantum non targato 4AD! Il gruppo formato dal primigenio bassista dei COCTEAU TWINS, tale Will HEGGIE, ha raggiunto con questo secondo LP un invidiabile traguardo: livello compositivo fluido e maturo, versatile e creativo, non estraneo comunque alle suggestive citazioni di WOLFGANG PRESS, DEAD CAN DANCE, NEW ORDER, CHAMELEONS & so on!!

The CATERAN: "Last big lie" (7" DDT Rec./Fast Forward)

Beneficamente contagiati dal livido seppur digeribile suono americano HUSKER DU-REPLACEMENTS i C. di Edimburgo si ri-presentano dopo il brillante LP d'esordio "Little circles". Non è cambiato sostanzialmente al cunchè, anche se la diversa produzione artistica finisce talvolta con il levigare eccessivamente le peculiari doti corrosive dei CATERAN.

TALULAH GOSH: "Steaming train/T.G." (2x12" 53rd & 3rd/Fast Forward)

Due prove analoghe per identificare il gruppo "gemello" delle SHOP ASSISTANTS di Alex! T.G. è comunque sinonimo di candore dal sapore bucolico: melodie innocenti dalla giovane Scozia che scopre musica & amore!!!

The THANES: "Hey girl" (EP 7" DDT/Fast Forward)

"Suoniamo beat selvaggio e rhythm'n'blues!". Alla luce dei fatti (4 pezzi causticamente spregiudicati, perlopiù vicini al "mono-mann-style" dei LYRES!) ci dichiariamo fans dei THANES! Contenti?!?!?

WE FREE KINGS: "Oceans/Still standing" (2x12" DDT/Fast Forward)

Dai W.F.K. ci giunge un felicissimo "uno-due" di graffiante folk-punk celtico! Il loro carnevale musicale semina... concordia, recuperando i fasti assopiti di MEKONS e POGUES, sotto la vigile protezione del mastro WATERBOY Mike SCOTT! "S.s." (con tanto di covers storiche!) prelude poi al "now out" LP d'esordio "Hell on Earth & Rosy cross" PENNELLO!

Vox Humana

...PERLAO...

Scusate il titolo in latino. D'altra parte, mi è difficile trovare una sintesi per un fenomeno come la voce, così al di fuori di ogni limite, spaziale o temporale. Prendetelo quindi come un ricorso a qualcosa che, almeno in parte, riesca a dare una sensazione "marmorea" e atemporale, come forse l'argomento richiede: spero solo di esserci riuscito....

L'intento di questo articolo è semplice. Tutti possiamo vedere come la voce, in sé, sia intrinseca alla natura umana: proprio in quanto elemento dato, e non acquisito, essa rischia di essere "sottovalutata" o considerata in modo superficiale. Questo è quanto accade nella musica, dove l'elemento vocale è ridotto a due funzioni usuali:

1) MEZZO PER L'ESPRESSIONE DI TESTIE MESSAGGI PIU' O MENO VARI

2) COMPIACIMENTO ESTETICO, CHE SI ESPRIME NEL "BEL CANTO"

Ecco, forse è possibile uscire da questo dualismo, come si saranno resi conto quelli che hanno ascoltato certe interessanti risoluzioni prese al riguardo dalla 4AD. Certo, COCTEAU TWINS e DEAD CAN DANCE sono solo l'inizio (e per qualcuno l'apice dell'autocompiacimento vocale è proprio LIZ FRASER..), ma costituiscono una degna introduzione a LE MYSTERE DES VOIX BULGARES dove esplose con tutta la sua forza il potere evocativo che le voci possono avere. E' un'ascolto che in un primo momento può lasciare attoniti, ma che progressivamente riesce ad avvicinare sempre più, fino ad entusiasmare, anche se la lingua è sconosciuta e l'accompagnamento strumentale quasi inesistente; oltretutto i canti si riferiscono ad occasioni molto comuni (l'amore, il raccolto, la danza) e le vocaliste sono ragazze "dilettanti": il loro fascino non è dunque dovuto a presunte "eccezionalità".

La voce, quindi, vista come sonorità di natura non dissimile delle altre, liberata da ogni "sovrastuttura" e libera di creare equilibri assolutamente inediti: sintetizzando, voce in cui l'attenzione è finalmente focalizzata sul potere incantatorio del suono.

L'intento è stato quello di ricercare, nella ragnatela purtroppo esigua dei miei ascolti, opere che potessero corrispondere, in generale, ai requisiti sopradetti. Ho cercato di non porre nessun limite di genere, ma non ho certo la pretesa di aver chiuso l'argomento. La caccia, quindi, è aperta.....

CLAUDE DEBUSSY

Considerato il padre della musica moderna, DEBUSSY ha meriti immensi; nel nostro caso, quello di aver intuito che la voce poteva ben rappresentare una opportuna estensione della "tavolozza" orchestrale ESCLUSIVAMENTE per la sua sonorità. L'espedito del coro a "bouche fermée" era già stato usato in età giovanile (1887) nella versione originale di PRINTEMPS, ma verrà ri-

preso e perfezionato in SIRENES, il terzo movimento dei NOCTURNES per orchestra (1892). SIRENES è un paesaggio marino, condotto con raffinatezza timbrica davvero squisita: le voci delle sirene si insinuano discretamente, rendendo tutto ancor più indistinto ed etereo, forse un'evocazione di quell'OVEST che, per dirla con VLADIMIR JANKELEVITCH, rappresentò sempre il grande Altrove magico del mondo di DEBUSSY...

CLAUDE DEBUSSY SIRENES (dai NOCTURNES)

MAURICE RAVEL / FREDERIK DELIUS

Quanto la funzione della sonorità corale in DEBUSSY era stata discreta ed insinuante, così in RAVEL e DELIUS essa assume carattere potente ed immagnifico. RAVEL la utilizzerà nelle due suites orchestrali tratte dal balletto DAPHNIS ET CHLOE (1912). Composizioni lussureggianti, dal fascino incredibile: il coro è qui un'accompagnamento quasi costante, che si concede anche un momento solista per ricongiungersi poi con l'orchestra in un climax di gran potenza. Tonalità misteriose, spesso inquietanti, che si ritrovano anche in THE SONG OF THE HIGH HILLS (1911) di FREDERIK DELIUS, compositore inglese non molto noto in Italia. Giocata su toni nostalgici, tipicamente britannici, ma accogliendo anche molte suggestioni impressionistiche SONG raggiunge momenti di grande intensità, e il tema chiamato "distanza lontanissima-gran solitudine" è bene interpretato dalle voci, mai prima così aliene ed estranee.

MAURICE RAVEL DAPHNIS ET CHLOE

FREDERIK DELIUS THE SONG OF HIGH

HILLS Royal Philharmonic Orchestra, condotta da Eric Fenby Unicorn Digital, 1984

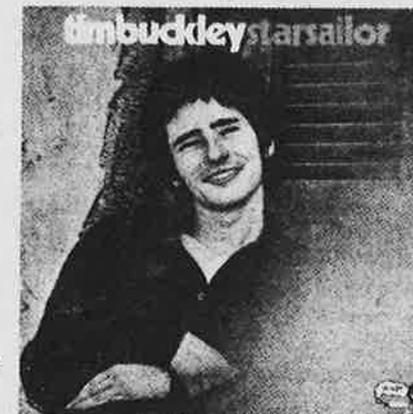
GYORGY LIGETI

Ricordate 2001? La musica di questo compositore ungherese ne ha impreziosito alcune scene, ben riuscendo ad esprimere quel senso di sovraumano così intrinseco al film di Kubrick. REQUIEM e LUX AETERNA sono le composizioni in cui la voce ha una parte fondamentale: entrambe originariamente a soggetto religioso, si differenziano comunque in modo piuttosto netto, e se la prima (che commentava le sequenze della Terra primitiva) è un crescendo di grande inquietudine, la seconda (che accompagna il viaggio lunare degli scienziati verso il monolite) è quasi inavvertita nella sua incredibile trasparenza sonora, nella sua luminosa essenzialità. In assoluto, è una delle pochissime composizioni che riesca a dare l'idea dell'infinito: tra le cose più belle.

GYORGY LIGETI REQUIEM / LUX AETERNA

TIM BUCKLEY

L'esperienza più difficile e sofferta condotta sotto l'ingannevole etichetta del "cantautorato". BUCKLEY è riuscito a trasportare nella sua musica qualcosa a tutti comune, il dolore esistenziale, ma più di altri lo ha trasformato in percezione fisica e scomoda, come un pugno nello stomaco: per questo merita ri-



petto. STARSAILOR è l'estrema radicalizzazione del suo percorso artistico: la title-track, condotta da montaggi in successione della sua incredibile voce, è selvaggia e lancinante, messaggio sospeso tra disperazione ed ebbrezza di un artista la cui fine, come musicista e come uomo, era purtroppo vicina...

TIM BUCKLEY STARSAILOR Warner Bro 1970

DAVID CROSBY

L'uomo che ha saputo dare un senso agli ideali di PEACE and LOVE, togliendoli dalle grinfie dei manierismi della WEST COAST. IF I COULD ONLY REMEMBER MY NAME, suo unico disco solista, è opera visionaria e meditativa, visibile segno di una originale creatività. Le voci ampliano i già ariosi arrangiamenti, sia che si tratti di reinterpretare con commossa partecipazione un traditional come ORLEANS, sia che, soliste, esprimano la levità cristallina di I'D SWEAR THERE WAS SOMEBODY HERE. Adesso Crosby è uscito dalla prigione dove era da tempo rinchiuso per detenzione di stupefacenti. Una battaglia è vinta, adesso deve combattere la più dura, quella, appunto, contro la droga: forza, vecchio Dave....



IF I COULD ONLY REMEMBER MY NAME
(David Crosby)

DAVID CROSBY IF I COULD ONLY REMEMBER MY NAME Atlantic 1971.

BRIAN ENO

Non poteva mancare lo STRATEGA OBLIQUO. Nella sua produzione estremamente poliedrica, il nostro argomento permette di focalizzare l'attenzione sugli esperimenti AMBIENT (che in questo momento, en passant, considero una delle vette più alte della musica IN GENERALE) e in particolare su AMBIENT 1 (MUSIC FOR AIRPORTS). Opera austera, di estrema rarefazione, MUSIC FOR AIRPORTS si basa

principalmente sul pianoforte e sulle voci. Il loro incontro che avviene nella lunga 1/2, crea un insieme sonoro avvolgente che nonostante un certo carattere astratto, mantiene un tono delicato e lirico che porta sollievo all'ascolto: è questa la differenza (molto importante...) tra ENO e altri, veri o presunti, creatori di "avanguardia"....

BRIAN ENO MUSIC FOR AIRPORTS EG 1978

BOBBY MC FERRIN

Molti l'avevano scoperto sentendolo interpretare in modo stupendo ROUND MID-NIGHT di THE LONIOUS MONK nell'omonimo film, certo è che BOBBY MC FERRIN è un vero talento: riesce infatti ad interpretare classici della tradizione nera e jazz, nonché brani di propria composizione, con una prodigiosa tecnica basata quasi esclusivamente sulla sonorità vocale (se c'è un accompagnamento è quello di schiocchi di dita...). THE VOICE, il suo primo disco, consiste solo in questo, aggiungendo il remake della beatlesiana BLACKBIRD. Non è un disco facile ma se si ha la costanza nell'ascolto riesce a "prendere" in modo molto particolare per far entrare, infine, in pianta stabile nel virtuoso mondo di Sir BOBBY MC FERRIN

SPAZIO NO-STRANO

LIANS DO IT BETTER-ITALIANS DO IT BETTER-ITALIANS DO IT BETTER-ITALIAN

Lo sapevate che la famosa "zoccola" Madonna è una nostra fan accanita? No?!? Consolatevi, nemmeno noi!!! La "miracolante" ci ha comunque autorizzato ad utilizzare una delle sue frasi più famose: "italians do it better" da tradursi con "gli italiani lo fanno meglio" o, se mi consentite la libera licenza, con "gli italiani farebbero meglio a farlo"!!! "SPAZIO-NO-STRANO" si regge sul Vs. contributo!! Sotto-SCRIVETE quindi!

A.A.V.V.: "Arezzo-Wave" (2LPs E.M.I.)

Quindici "valenti" bands no-strane inserite in un vorticoso gioco di... migliaia di copie!!! Ci sentiamo visceralmente legati ad "A.W." (v.AMO5) e di conseguenza autorizzati a seminare voti scolastici a destra e a manca: DISTINTO/ Ritmo Tribale (primi della classe), Redox, Art Boulevard BUONO/ Axa Vanea, Diskanto, Lino & Mistoterital, Sleeves, Bad Noise, Loschi

Dezi, Bohemien

DISCRETO/ Future Memories, Il Letto a Strisce, Ven Haville

SUFFICIENTE/ Strana Eco, Vibrazione

IN-SUFFICIENTE/ Kim Squad & the D.S. Headbangers-Zeekapers che, nonostante tutto, hanno una crisi d'identità non indifferente! (P.S. Non andate a cercarli sul disco: da buone "rockstars" han deciso all'ultimo minuto di non comparirvi!). Intanto la seconda edizione di "A.W." è in fase di allestimento: si svolgerà dal 20 al 24 Aprile 1988 e prevederà pressochè la stessa formula organizzativa passata. I gruppi interessati all'intervento, purchè "vergini" da vinile, sono invitati ad inviare il proprio materiale promo-informativo entro, e non oltre, il 31 Dicembre 1987 al seguente fondamentale indirizzo: "Piazza Grande", Via Guido Monaco n.25/E - 52100 AREZZO. Buona fortuna a tutti...!!!!!!!

STATUTO: "Ghetto" (7" DELTA TAU KAI - I.M.C. 1987)

Seconda prova su vinile per gli ennesimi figli dei "generazionali" WHO! Il pianeta mod in Italia è qualcosa di mis-conosciuto ma ciò non costituisce un limite per questi eclettici S.di Torino. Anzi...! "Ghetto" suona impetuosamente sixties con tanto di fiati e ritmi serrati mentre la B-side "Non sperarci" è un soul-jazz femminilmente azzardato.

STATUTO c/o Oscar GIANMARINARO, v. Pochettino 9-Borgata Paradiso-TORINO PEDAGO PARTY: "In-sorgere" (K7 auto-prodotta 1987)

Bentornati P.P.! Vi avevo "lasciati" al buon contributo su "4xA/AxTutti" e, devo dire la verità, vi trovo in ottima salute! La musica dei P.P. è rabbia corposa, decodificabile solo grazie all'intelligente processo lirico e all'audace quanto riuscita voglia di comunicazione! Le matrici di anarco-punk inglese rimasticate dai 4, mi solleticano il paragone di turno con le LOST CHERREES del Surrey! Plauso finale legato alla sezione-testi inerente a: naja di merda, voglia di tempesta, epoca di decadenza

za, valium di controllo... Per il momento in-sorgete numerosi!!!
 PEDAGO PARTY c/o V.BONETTI, v.Zappellazzo 10 - Roveleto di Cadeo (PC)
TIRATURA LIMITATA: demo-tape autoprodotta 1987
 Compagni d'avventura dei vari CRASH BOX, SHOCKIN'TV (con i quali condivi-
 sero uno dei primi dischi auto-prodotti italiani, "Milano'83), RAPPRESA-
 GLIA, NABAT, BANHOF etc., i milanesi T.L. sono giunti all'ultimo esaltante
 sospiro! Puahhh!!! "Cheyenne", da tempo pop(red) skin-anthem d'effetto, in-
 trodurre all'ascolto un demo "dimostrativo" nel vero senso della parola!!!
 R.I.P. T.L. c/o Marco CIRINO, 7a Strada 56, S.Felice Segrate-20090 MI
CRASH BOX: "Finale" (LP T.V.O.R. ON VINYL 1987)
 Non appena si parla del diavolo, ecco che ne spuntano le... chitarre! Da
 sempre considerati uno dei migliori gruppi H.C.punk italiani in italia-
 no (!), Maniglia & soci raggiungono la sudata conferma "finale"!!! CRASH
 BOX: "born to be speed", pardon... "nati per essere veloci" (con grinta e
 melodia, aggiungo io!). C.B. c/o Marco MEDICI, v. Abbiati 4-20148 MILANO
CACAO: "Radio-attività" (demo-tape autop.)
 La Milano-poli, per ironia della sorte, ci sbologna dopo i "graffianti" TL
 e CB di cui sopra i "graffiati" CACAO: sono in cinque a credere che "sia
 ancora possibile fare musica e al tempo stesso parlare della realtà che
 sta intorno"! Io no! CACAO, v. Passo Sella 12 MILANO
AFFAIRES PUBLIQUES: "Satin" (demo-tape autop.)
 Dalla zona di "Anna-PAVIA-Bella" ci giunge l'eco compatta dei tre A.P.!
 Il loro timido esordio possiede buone idee, frutto di ri-elaborazione in
 chiave anglo-sassone di un pop rock fedele alla "nouvelle-vague" di casa
 nostra: "Satin" risulta quindi essenziale e lineare, ma mai banale! "Gettin
 over" aggredisce con corpo, mentre la title-track s'impone in veste origi-
 nale e suadentemente espressiva. A.P. c/o Enrico DOMENICHINI t0382-848308
ANUBI: "Notte" (EP TENNENT'S RECORDS 1987)
 A. è un "combo" che nasce dalle ceneri di due apprezzate punk-bands modene
 si: STIGMATHE e P.I.N.! Tale ascendenza viene stemprata (ach!) nel vinile
 "censurato" in questa sede: il loro stile attinge ora dai clamori delle
 hard-rock bands dei primi 70's, sulla falsariga della tendenza lanciata
 dai CULT di Ian ASTBURY! A. c/o Claudio CAVANI, v. Meccanica 12-41100 MO
OVERLOAD: "Tapes from the outer space" (K7 M.G.M. 1987)
 Gli O. di Firenze sono un gruppo audacemente futuribile! Rifiutando le
 speciose sembianze "alternativiste" del trendismo gotico o neo-psichede-
 lico ma anche l'asettica dimensione del techno-pop modernista, gli O. ri-
 sultano (e risaltano!) come un caleidoscopio immaginifico! La loro è ri-
 cerca di sintesi tecnologica, alla cui base sta un'estrema duttilità es-
 pressiva condotta in seno al "sovraccarico" della macchina e dell'uomo!
 Cadendo talvolta nell'inevitabile "auto-indulgenza" delle forme, "Tapes
 from.." contiene tuttavia piccoli capolavori: l'hit-single "Aliena" (is-
 pirato ad un racconto di D.LEAVITT), "Touch", "The idiots.." (con echi di
 B 52's) e senza dubbio la curiosa versione di "21th century schizoid
 man" (dal mitico primo LP dei KING CRIMSON!). OVERLOAD: nuovo pop fanta



scientifico per il black-out imminente! O.c/o V.NISTRI, v. Trento 10- FI
ALMANACCO SCUBA: "A.S." (EP TUNNEL RECORDS 1987)
 Questi A.S. sono proprio "fono-fusi"!! Tipicamente no-strani nelle loro
 scelte d'impostazione melodica ("Il tempo..."), i 4 A.S. (v. foto sup.) si
 concedono effervescenti riflessioni beat-rollistiche ("Ti farà paura"),
 suadenti momenti bluesin'rock di contestazione ("Guerra no"), saggi di
 pop-rock d'autore ("Falsa"). A.S.: un intelligente gioco di passione i-
 taliana all'italiana! A.S. c/o G.INNOCENTIN, v.le Trieste 173-P.Gruaro (VE)
REDOX: "Redox" (EP URGENT LABEL-MATERIALI SONORI)
 Non metto in dubbio la creatività o la raffinatezza dei "fiorenti" R. an-
 che se sono terribilmente indignato da un pezzo in particolare: "My me-
 mory" suona infatti statico e ampolloso... auff! Gli altri tre spunti
 del vinile sono invece interessanti: la disinvoltura accattivante di
 "The tree", la tenacia live di "A sharp cut", l'efficacia umorale di "Fear"
 si fanno apprezzare pur essendo a debita distanza dal livello composi-
 tivo attuale di una band in costante evoluzione! R. t. 055/581808
X-OFFENDER: "Dreaming..." (EP URGENT LABEL-MATERIALI SONORI)
 Sognando... incontriamo l'altra faccia di Perugia, quella meno rock e più
 new wave, appartenente agli eleganti X.O. La loro ricerca, complementar-
 mente morbida ed aggressiva, possiede un anomalo fascino emotivo detta-
 to in primis dal gradevole e geniale uso di violoncello! In "Dreaming"
 compaiono anche gli incubi inquietanti: "The stone..." possiede i bui co-
 lori del dramma! Baciama in fronte chi dorme e sogna! X.O. t075-754267
A.A.V.V.: "Rockin' Umbria" (miniLP - compilation URGENT LABEL-MA.SO.)
 "R.U.", unicamente con "ArezzoWave" e "Independent Music Meeting", è una pre-

ziosa iniziativa da salvaguardare: questa live-compilation non vuole essere un fatuo premio quanto un insostituibile atto di fiducia nei confronti degli operatori del settore, bands no-strane "uber alles"! 6 gruppi assortiti senza vezzi di sorta: CAB O4 (sempre validi!), L'INVASIONE DEGLI UOMINI PAPRIKA, X-OFFENDER (già premiati!), FALSTAFF, AXA VANEA (inquietanti!), UNIONS (cerebrali!). Per info.: MA.SO., v. Roma 20-S. Giovanni Vno. TELEVISION VOODOO: "TV V." (demo-tape autop.)

Nudo e crudo, il voodoo-TV-man M.BENDA "sbobina" la sua feroce attività attraverso curiose e frastornanti avventure di "BAUHAUS-iana" memoria! Non per niente i MILITIA lo "usano" come "supporto"...! TV.V.t075-699368 EVABRAUN: "85-87" (demo-tape autop.)

Pro-memoria fondamentale: Eva BRAUN, come molti sapranno, fu la fantomatica e misteriosa compagna del Fuhrer HITLER.

Memoria fondamentale: Eva BRAUN respira ancora! Sotto le mentite spoglie di Dario BAVICCHI (sì, proprio lui... il cantante dei MILITIA), prende infatti vita l'animo impavido della "femmina fatale"! Scevra da qualsiasi compromesso o forzatura, la musica di EVABRAUN trascende la dimensione temporale tipica della condizione mortale. E trova quindi ragione d'essere nell'opera dei superbi DEATH IN JUNE prima e dei mirabili WOLFGANG PRESS poi, ne assimila le lezioni e trasmette continui impulsi di vita-morte: un abbraccio estemporaneo, una fredda mano sul collo...

Post-memoria fondamentale: lunga vita alla signora! E.t.075-73091

PSYCHOMOTOR PLUCK: "P.P." (7" G.A.S./K.COURT RECORDS)

I senesi P.P. giungono all'esordio su vinile con un concentrato di vigore sferzante e rabbia truculenta! Il loro stile a metà tra 60's-psycho rock e H.C.punk crea sussulti, fremiti, passioni... Recentemente poi i 3 P.P. si sono rafforzati ulteriormente con l'innesto della seconda chitarra e dell'organo, sfidando ora più che mai ogni resistenza psicomotoria!!! P.P.c/o D.BOLOGNESI, v.della Quercia-Loc.Monteriggioni SIENA PIKES IN PANIC: "Keep it cool and dry" (LP 1987)

Dopo averli già apprezzati dal vivo ("il miglior fuzz-sound in Italia" v. AMO5), riscopro volentieri i grintosi P.I.P. con questo ruggente LP d'esordio in perfetto e maturo "sixties-style", ricco di organo e fuzz-takes, armonica e bad beats! Tra i migliori del genere assieme a B.of ALKATRAZ, SICK ROSE, BOO-HOOS e alla recente promessa-segnalazione degli STORKS di Pontedera-PISA!!! P.I.P.c/o Marco BEGANI, v.Termini 11-SIENA BAD NOISE: demo-tape autoprodotta

Il primo vero demo dei "milanesotti" BAD NOISE propone momenti già noti ("Happy end"...)"shakerandoli" con le nuove intriganti composizioni, sempre all'insegna di un pop-rock facile ma indomabile: "Self destroyer" e "No way, no chance" sono poi due incredibili out-sider-songs rispettivamente briosa-effervescente e dolce-straziante! B.N. t.02-5230116

KEEP AWAY FROM CHILDREN: demo-tape autoprodotta

Dalle sarde K.A.F.C. (lett. "tenere lontano dai bambini"!) ci giunge uno dei migliori "electric pop noises" no-strani, ispirato allo stile SHOP ASSISTANTS-WISEACRES-TALULAH GOSH ma anche alla migliore tradizione "60's

oriented" americana di FUZZTONES e VIPERS! Devono comunque migliorare in coesione e trovare assolutamente una voce meno "pulita" da affiancare al ruvido impatto strumentale! Le K.A.F.C. insieme con P.PLUCK, SLEEVES, UGLY THINGS etc. figurano poi sul vinile di "Eighties Colours". t.070-308282 LUNA INCOSTANTE: "La Provvidenza" (7"MEFI RECORDS)

"Questo disco è dedicato a tutti quei gruppi italiani che con coraggio e fatica non hanno mai rinunciato... ad essere se stessi". Questa mia non-recensione è dedicata al fascino inconsueto dei L.I.! t.011-9101957

PARANOIA: "Paranoia" (7"BAUSONGS 1986)

Di nome e di fatto?!? Con un anno di ritardo scopriamo il pop manierato dei P.di Benevento, intenti a trovare la via dell'eleganza alternativa!! Vorrei sapere se in un anno ci sono riusciti...!!! t.0824-20078

LASHTAL: "Thoum aesh neith" (K7 NEKROPHILE RECORDS 1987)

A proposito di LASHTAL potrei fare ben due recensioni: l'una teoretico-filosofica e l'altra prettamente musicale. Mi limito a quest'ultima dicendo che la ritualità monosillabica ma imperiosa di "Thoum.." risveglia in effetti dal torpore il genere umano, purificandone trascendentalmente la funzione percettiva mediante echi sparsi di IN THE NURSERY, LAIBACH e PSICHIC TV. L.c/o A.da C.FREIRE, v.G.d'Andrea 20-50143 FI

KIND OF CTHULHU: "Who am I?" (7"AZTECO RECORDS)

Indubbiamente uno dei gruppi più innovativi nella scena italiana e forse il miglior disco dell'anno! Se i più "bolleranno" questo singolo come musica sperimentale, bisogna invece dire che raccoglie varie influenze che ne fanno qualcosa di assolutamente valido ed imprevedibile. La title-track si districa tra basso, chit. e percussioni disegnando atmosfere solari che incantano! Con i GRONGE, i migliori! A.R., v. Verdi 6-43100 PR RADICAL CHANGE: "I invoke my own terror" (K7 MISTY CIRCLES)

R.C. è il progetto musicale di R.VICENTINI, giunto alla sua prova più impegnativa dopo varie partecipazioni a compilations. Il nastro è registrato in collaborazione con S.diserio dei LYKE WAKE. Trattasi di un'elettronica variamente percussiva, fatta non solo di sibili e onde radio distorte! Da ascoltare ed apprezzare!

R.C.c/o Roberto VICENTINI, v. Chiamue 21-Tolmezzo UD

DEADLY TOY: demotape autoprodotta

G.-DISCIPLINE-S.

I D.T. di Imola propongono un rockaccio stile WHO prima maniera! Mi sembrano però abbastanza furbi per far diventare il tutto molto proprio: troppo curioso il modo di cantare, quasi a rincorrere la base ritmica! Bah! A.C.T.H.: "Ultimo party" (LP TOTO'ALLE PRESE COI DISCHI RECORDS)

Il disco di questi ACTH (dal nome di un enzima!) dovrebbe essere consumato costantemente, prima e dopo le Vs. attività ludiche! Confezione elegante per otto pezzi di punk-rock, filtrato da uno strano amore per il 60's beat! Il cantato italiano è poi ben legato al resto per la gioia di Totò!

AFRODISIA: "Il veleno della sottomissione" (LP HIARA RECORDS 1987)

Che il mercato underground stia crescendo lo dimostrano certe operazioni viniliche, ma anche il passaggio di bands da una label all'altra. Gli A.dall'I.R.A. sono giunti alla HIARA in cerca di maggiore tranquillità!!

BRECHT : Realta' dell'Amore

ELOGIO DEL COMUNISMO

E' ragionevole, ognuno lo comprende. E' facile.
 Tu non sei già uno sfruttatore, puoi dunque capirlo.
 Ti serve, informati dunque su esso.
 Gli stupidi lo chiamano stupido e gli sporchi sporco.
 Ma è contro la sporcizia e contro la stupidità.
 Gli sfruttatori dicono che è un criminale.
 Ma noi sappiamo:
 è la fine del crimine.
 Non è una pazzia, ma
 la fine della pazzia.
 Non è il caos
 ma l'ordine.
 E' ciò che è semplice
 ma difficile da fare. (1931)

UOMINI SEGNATI

Prima assai che arrivassero su noi i bombardieri
 eran le nostre città inabitabili.
 Le fogne
 non smaltivano più le immondizie.

Prima assai che cadessimo in vane battaglie,
 quando ancora andavamo per città che ancora esistevano,
 erano le nostre donne vedove
 e orfani i nostri figli.

Prima assai che uomini anch'essi segnati
 ci gettassero giù nelle fosse
 eravamo senza amici.
 E non eran più volti quelli che la calce distrusse. (1943)

TIRAVA VENTO LA' NELLA STANZINA

e prugne blu mangiava la bambina
 prima di avergli dato il bianco corpo
 queta, così, e tanto per diporto.

Però prima mostrò di aver del tatto

volendolo solo nudo del tutto.
 A un corpo liscio come un'albicocca
 mica coi pantaloni lo si accocca.

Ma stretti poi in un selvaggio groppo
 nessuna voglia fu per lei di troppo.
 All'ultimo lei si lavò ben bene
 perchè ogni cosa bella al tempo giusto si conviene. (1920)

LEZIONE SULL'AMORE

Ma, ragazze, andiamo andiamo
 date senso al vostro stridere,
 con la carne io l'anima amo
 e con l'anima la carne.

Mai frenò voglia la castità.
 A ffamato vorrei essere sazio.
 La virtù l'amo, ma che abbia un didietro
 e abbia il didietro le sue virtù.

Da quando in cigno il dio si mutò
 qualche ragazza divenne inquieta,
 anche a lei sarebbe piaciuto:
 a un canto di cigno lui le invitò. (1945)



Da qualche decennio BRECHT è stato accantonato sostenendo che egli appartiene ad una tradizione socialista non più vera, datata, priva di valore in una società che ha "superato" ogni conflitto di classe.

Pur senza entrare nel merito di questa affermazione, ritengo di poter dire che ciò è sbagliato. Infatti BRECHT è qualcosa di diverso da un pensatore politico, il fulcro delle sue opere non sta tanto nella posizione politica che assume quanto nel realismo con il quale affronta i temi che gli stanno a cuore, siano questi l'amore, il sesso, l'economia o la politica. Un realismo che ha lo scopo di presentare al fruitore dei fatti su cui egli prenda posizione.

Questo fatto è ancora più evidente nella poesia brechtiana, dove la sfera della vita privata diventa la maggiore fonte d'ispirazione del poeta. L'analisi delle esperienze personali, della vita quotidiana, dell'esilio diventa il punto di partenza per "denunciare" il reale, per comporre delle poesie che vogliono essere un elemento attivo di critica sociale. I versi di BRECHT trasmettono al lettore messaggi a volte violenti, altre volte amari, sempre destinati a farlo riflettere o a scandalizzarlo. E per raggiungere ciò usa di volta in volta invettive, slogan, sarcasmo, oppure storie con una morale (una morale personale,

ovviamente stravolta rispetto alla morale dominante e perbenista).
 Delle quattro poesie che presento (sono tutte tratte dal libro "POESIE INEDITE SULL'AMORE POESIE POLITICHE E VARIE" edito da Garzanti, con le traduzioni di Gabriele Mucchi) due sono politiche e due sono sull'amore. Questa scelta è stata fatta nel tentativo di dimostrare che se da un lato si possono fare belle poesie anche su argomenti politici, dall'altro si può scrivere dell'amore senza disgiungere l'anima e il corpo. Dando, così, all'amore dignità per quello che in realtà è, senza nascondersi dietro a mistificazioni sulla candida purezza del sentimento umano.

....BODY....

FRAMMENTI DI POESIA

Tra le forme di comunicazione fra esseri umani la poesia è senza dubbio la più incomprensibile e, tuttavia la più affascinante. Essa altro non è che il mezzo per exteriorizzare ciò che a livello superiore viene "censurato" dalla mente. Non si tratta di esprimere il sentimento "compiuto" che affiora a livello mentale, bensì ripercorrere l'origine di esso e renderlo attraverso le parole, intese come segni polivalenti che indicano la realtà circostante nella sua forma embrionale. LA POESIA È IL FETO DEL CERVELLO.

P.S. Lo spazio fino ad ora episodico dedicato alla "poesia giovane" diventa stabile: sarà infatti oggetto della rubrica FRAMMENTI DI POESIA e della supervisione illuminata del nostro GNUFFO. Gli interessati possono mandare "qualunque cosa in versi" al consueto indirizzo di A.M. Nel frattempo, GNUFFO l'incorreggibile ha curato la prefazione e parte delle poesie di questo numero: il resto è dovuto alla gradita collaborazione del progetto LE RUNE (c.p. 1658 40121+Bologna).

Teatrino ambulante
 con le maschere
 oscene
 sottobraccio allo
 zingaro
 equidistante ambiguità
 come il cigno
 denudato.
 (Gnuffo)

DRESDA
 Queto pensiero
 che ci accompagna,
 senza mostrare stanchezza.
 Lungo il fluire
 incerto delle voci.
 Lungo la riva dove
 si susseguono i richiami.
 Arriveremo
 forse a Dresda + forse a Odessa.
 O in un luogo senza nome.
 Senza trascurare
 di seguire prospettive a picchi
 sogni inoltrati
 "ma la città che cercammo, fu quella
 che non visitammo mai".

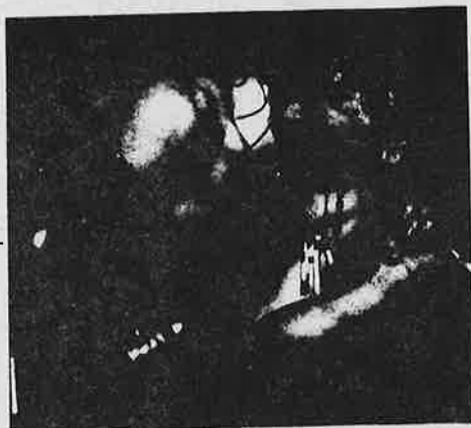
EST-TENSIONE

Le frasi abbandonano connessioni usuali
 per seguire un lento collasso.
 Tutto si sfiora,
 si tende un'ultima volta.
 Finalmente
 fuoriesce l'interno, ordinatamente
 seguendo pressioni costanti.
 Come se proprio quello fosse
 il destino di sempre.
 Gli intrighi si dissolvono, con naturalezza.
 Sacrificio della parola
 di ogni forma di comunicazione
 udibile.
 Chirurgo di luoghi artefatti.
 La rivoluzione del SILENZIO
 Finalmente!

GLI ASSASSINI
 Negazione
 dell'uomo
 io
 stesso
 L'omicidio:
 essere stesi
 sul letto
 non osare
 i movimenti audaci
 Poi lasciatevi
 sul viale d'autunno
 per le parole
 spese appesantiti
 di scetticismo
 Se
 l'amore finisce
 l'amore finisce.
 (Gnuffo)

E' un problema
 esistenziale:
 uomo
 come animale
 con un
 organo
 un po' più
 sviluppato
 (Gnuffo)
 Dall'Uomo
 all'uomo
 noi
 travestiti
 d'universo
 granello
 di sabbia
 (Gnuffo)

THE FUZZTONES



Riformatisi di recente, dopo la defezione clandestina dei "membri fondatori", i newyorkesi FUZZTONES, stretti attorno alla figura del loro carismatico leader, Rudi PROTRUDI (in foto), s'impongono ancora una volta all'attenzione generale! I loro stage-acts, sballati e sballanti, lucidi e caotici, sconvolgono letteralmente, colmi come sono di acido punk-psicadelico al 100%!!! La reazione del pubblico dei F. è spesso psico-manialmente violenta, tesa unicamente al soddisfacimento di una connaturata voglia insaziabile di "emanazioni lisergiche". Ed è proprio a proposito del fanatismo che circonda e tuttora circonda i 5 "nuovi" FUZZTONES che inizia il nostro scambio di battute con Mike CZEKAJ/drums e Jordan TARLOW/guitar, ex MORLOCH e OUTTA PLACE. Mi raccomando... non cambiate canale!!!

D. COSA NE PENSI DEL RAPPORTO CON AMICI E FANS?

M. E' un rapporto molto temporaneo: ti capita di vedere gente che non in contrerai mai più per tutta la vita anche se hai bisogno di conoscere persone interessanti da ricordare. Come F., abbiamo stretto amicizie durature con la gente della C.I.A.o della MUSIC-MANIA: abbiamo finito col diventare loro amici per tutta la vita! E poi incontri questi pazzi dei fans una sola volta nella vita e li ricordi per sempre!

D. ED E' IMPORTANTE QUESTO PER TE?

M. Senza dubbio, per me, lo è!

D. QUAL E' IL RESPONSO VERSO LA NUOVA FORMAZIONE?

M. Tutti sembrano esserne contenti. Noi diamo loro tutto ad ogni concerto! Il pubblico poi fa lo stesso con noi...

D. QUALI ERANO LE PRECEDENTI ESPERIENZE DEI F. ATTUALI?

M. Beh, Rudi "era" i FUZZTONES! John era in un gruppo molto famoso, the SP EEDIES di New York; Jordan era nei grandi OUTTA PLACE; Jason invece in una band chiamata J. & the WATERWALKERS, molto nota nell'area di Los ANGELES mentre io avevo pubblicato un disco solista col nome "Mad-Micky"!

D. CHE IMPORTANZA RIVESTONO TALI ESPERIENZE DIVERSE NEI F.?

M. SIETE SEMPLICEMENTE UNA BAND CHE FONDE QUESTE DIFFERENZE DI STILE O..?

M. All'inizio volevamo ricreare il vecchio gruppo perché, sai, la gente pagava un sacco di soldi per le vecchie canzoni ed era quindi giusto suonarle! Ci provammo, ma vedi, se tenti a volte di emulare qualcuno o qualcosa alla perfezione, non ci riesci mai fino in fondo anche se ciò che ottieni è davvero magico. Ed è quello che è capitato a noi: non andavamo come la vecchia band e ne eravamo preoccupati!

Ma poi comprendemmo di essere noi stessi: penso che sia importante il fatto che proveniamo da gruppi, luoghi e situazioni diverse.

D. QUAL E' L'IMPORTANZA DELLA FIGURA DI RUDI, COME UOMO E LEADER?

M. Sinceramente penso che non esistano persone migliori di lui: ci siamo spostati assieme a NEW YORK e LOS ANGELES e via dicendo... Lo ritengo il miglior cantante solista di r'n'r, o almeno il mio preferito!

D. PER QUALE MOTIVO VI SIETE SPOSTATI VERSO UN ROCK PIU' DURO, QUASI HM?

M. E' stata una cosa graduale. Voglio dire che abbiamo tentato di "recitare" come la vecchia band ma si sono progressivamente inserite piccole variazioni di stile e per questo non suoniamo più come prima. All'interno del gruppo non abbiamo più una ragazza, e alcuni di noi sono più "affamati" e "selvaggi" di una volta! Quindi non appena saliamo sul palco, suoniamo e ci diamo dentro in maniera più dura e grintosa!!! Puoi intenderci "heavy metal" in termine d'energia, ma non siamo assolutamente i MOTLEY CRUE!!!... ne lo vorremmo essere!!!

D. COME VEDETE IL MUSIC BUSINESS GRAZIE AL QUALE POTETE ANDARE AVANTI?

M. Ci sono sistemi con cui puoi impressionare una folla facendo semplicemente quello che essa vuole vedere. A questa maniera puoi vendere un sacco di dischi, ma c'è una grossa differenza tra il fare questo e l'essere te stesso sul palco, cercando poi di attirare il pubblico verso di te!

D. MA L'AMERICA E' LA PATRIA DEL BUSINESS...

M. In America per avere veramente fama e successo, devi assumere delle guide, seguire dei modelli... In Europa sembra che la gente sia di vedute più larghe: chiunque può andare sul palco e magari essere apprezzato! Non c'è bisogno che tu sia Bon JOVI, o che suoni come POISON ARROW, MOTLEY CRUE o altri! Ti limiti a fare le tue cose e ci saranno, stai pur certo, persone interessate all'ascolto! Forse la differenza è data dal denaro a valanga che c'è dietro il business negli States... non saprei! In Europa la questione è più libera: riguarda di più chi sei e meno..... "chi" suoni!!!

D. AL DI LA' DEL CAMPO MUSICALE, COME SONO I VOSTRI RAPPORTI CON L'AMERICA DAL PUNTO DI VISTA POLITICO E SOCIALE?

M. Non credo che il governo degli USA si interessi al rock, o che ne sia allarmato! Non se ne debbono preoccupare: è semplicemente un divertimento per ragazzi! Lo mettono in TV e questo loro sistema è molto sicuro. Immagino che negli USA ci sia stato un tempo in cui ne erano preoccupati: "Ehi, questi fottuti stanno portando in giro per il paese quel dannatissimo rock'n'roll, sai!". Ma adesso hanno ri-dimensionato le cose, vedono solo questi tizi vestiti in modo strano, con i capelli lunghi e trasandati...

D. TOLLERANO QUINDI IL ROCK?

J. Sicuro! E c'è di più: è utile anche per l'economia il tollerarlo!!!

D. ANCHE QUANDO IL ROCK DIVIENE PROTESTA INCONDIZIONATA?

J. In questo caso, è la violenza collegatavi che il sistema politico sta tunitense non tollera: non i contenuti o la musica!!!

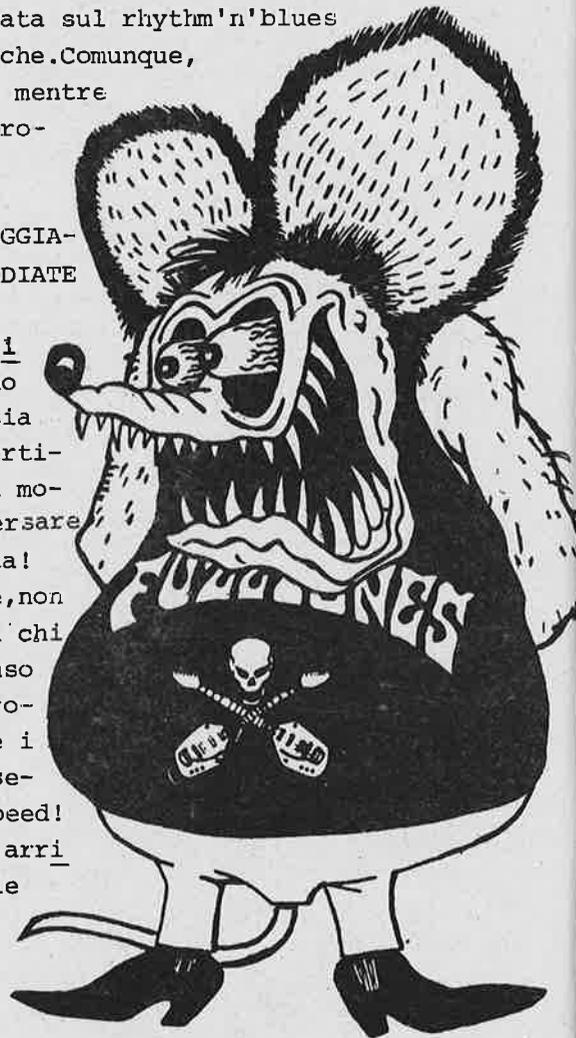
D. COME SONO VISTI ALLORA I F. DA TALE OPINIONE PUBBLICA?

M. Noi cerchiamo di evitare la questione politica: in America ti limiti a dare il voto o ad astenerti nel giorno delle elezioni! E se non voti, ti dimentichi di tutto riguardo ai partiti! Ciò di cui parliamo è come divertirsi: non credo sia molto interessante uscire dal palco e fare affermazioni di carattere politico! C'è gente che te ne parla per farti sentire colpevole ma, dopo tutto, ciò che portiamo avanti coincide con l'essere liberi: finché possiamo fruire e gioire della libertà, la politica non è così importante a nostro avviso! Dal punto di vista sociale (come se il politico ed il sociale fossero due aspetti scindibili! ndr) il discorso è diverso: i nostri vicini di casa ci credono dei freaks, e forse lo pensano anche i nostri genitori! Probabilmente, chiunque non sia un FUZZTONE, o la ragazza di un F., ci prende per pazzi alla grande! A noi non importa. Non credo che i kids sappiano niente di chi siamo e della nostra musica, che è basata sul rhythm'n'blues avendo poi caratteristiche psichedeliche. Comunque, quando la sentono, ne vengono scossi e mentre la ballano sono disinibiti: questo è proprio ciò che vogliamo suscitare nella gente, in tutta la gente...!!!

D. SECONDO I FUZZTONES, AIUTANO O DANNEGGIANO IL MONDO DEL ROCK LE TANTO AMATE-ODIATE DROGHE?

M. Le droghe in fondo in fondo sono "ricreazione". Mi spiego: alcuni affermano che la droga insegna qualcosa e che sia pertanto "educativa". Ma... è solo divertimento: la usi ogni tanto, non perché ti mostri qualcosa di nuovo, ma per attraversare i periodi più noiosi e cupi della vita! Se fossimo sempre occupati in tournée, non ci sarebbe motivo di usare droghe. Sai chi è condannato ora negli States per abuso di droga?!? I campioni dello sport professionistico!!! E' stato scoperto che i professionisti del football e del baseball fanno spesso uso di cocaina e speed! Molti giovani in America sono quindi arrivati a chiedersi: "Cosa è mai possibile fare in una società del genere?!?!?" E me lo chiedo anch'io...!!!

...PENNELLO!...



LETTERA APERTA CON JON WEISS from..... **THE VIPERS**

"Carissima Ars Moriendi, vi giungano greetings dai VIPERS!!!

Prima di tutto, mille grazie per il vostro interessamento e ausilio nei nostri confronti. Consentitemi di darvi alcune informazioni sul conto dei VIPERS (O.K. Jon, proprio perché sei te!!! n.d.r.)

Formai la band nel lontano 1981 reclutando Paul MARTIN alla chitarra, David MANN/chitarra, organo vox, armonica e voce, Graham MAY/basso e voce, Pat BROWN/batteria e linea di minima resistenza.

Noi tutti condividiamo una passione incondizionata per il pestante r'n'r degli anni 60, il colore nero, la birra fredda.

Abbiamo fatto una miriade di concerti in giro per gli U.S.A. ed il Canada: spero vivamente di poter venire un giorno a suonare in Europa, Italia inclusa, magari dopo che il nostro nuovo LP "How about some more" sarà uscito. Esso avrà 14 canzoni e sarà prodotto dal famoso produttore americano Tommy Lee CHRISTOPHER dei LEGENDARY BLUE FLAMES. Al momento è già pronto: stiamo solo aspettando una buona label che si faccia avanti. L'album sarà una combinazione di primo Rock-Blues infuriato tipo KINKS e di triste dark-rock stile R.STONES-metà periodo.



Comunque abbiamo già fatto uscire un singolo per la MIDNIGHT Records di New York intitolato "You are doin'it well" con "You don't believe", cover dei PRETTY THINGS, sul secondo lato. Penso che sia proprio hot!!! In più abbiamo gentilmente offerto "Dust in my pants" (versione live) alla fanzine italiana Lost Trails: questo pezzo cattura pienamente il nostro ruvido suono dal vivo! Sono molto eccitato al pensiero di "Dust in...". Non abbiamo alcuna pretesa di essere una r'n'r garage band. Crediamo che i 60's siano stati il più eccitante e produttivo periodo del rock, non solo negli U.S.A. ma in tutto il mondo. L'Italia per esempio ha avuto grosse bands del calibro di ROKES, KINGS, JAGUARS che sono per noi un'influenza molto apprezzata!!! Per il momento questo è tutto, mi auguro che possa interessarti e... fatti vivo presto!".

firmato: Jonithan WEISS, 71 W. 85th St., =3B, N.Y. - N.Y. 10024 U.S.A.

"Presto potremo vedere con i nostri occhi quello di cui sono capaci i VIPERS!... ora le vipere sono FUORI DAL NIDO, fatevi mordere e non ve ne pentirete!!!"

firmato: The VINDICATOR-PENNELLO!

THE FLESH TONES

I FLESH TONES sono da tempo uno stranissimo oggetto di culto: Peter ZAREMBA ne è l'animatore, il sognatore, l'istrione! Conosciamolo prima che sia troppo tardi!!!!

D. ALLORA, COSA E' ACCADUTO PRIMA DI "FLESH TONES VS. REALITY"?

P. Quasi nulla! Siamo stati buttati fuori dalla casa discografica due o tre volte solo perchè non siamo buoni business-men e ci piace suonare il r'n'r più di ogni altra cosa al mondo.

D. SPIEGAMI LA RAGIONE DI UN LP COME QUELLO DEI LOVE DELEGATION, DOVE OLTRE AL TUO ZAMPINO, C'E' QUELLO DI KEITH STRENG!

P. Ero scontento del fatto che alcuni F. non fossero intenzionati a tirare "out" un nuovo LP: decisi pertanto di produrre interamente un disco ispirato ai lavori di amici come LONG RYDERS, DREAM SYNDICATE e alla ristampa di "V.U." dei VELVET UNDERGROUND. Keith mi è stato vicino e l'album è stato realizzato! Vi ho perso un sacco di soldi ma almeno ho fatto quel che volevo!

D. C'E' UN SIGNIFICATO SPECIFICO NEL TITOLO DI "F. VS. REALITY"?

P. Non siamo contro la realtà della gente che ci ascolta, bensì contro gli ostacoli della realtà: non ci fermiamo né accettiamo compromessi!! La gente può prendere a prestito qualsiasi idea da noi, usarla e farci quello che vuole, ci va tutto bene, ma... i F. non si fermeranno!! La gente che ci ascolta può unirsi a noi, osare l'impossibile e godersi la

vita, non la noiosa realtà attorno: c'è differenza tra realtà e vita! Talvolta la realtà è straziante, ti dice che non puoi fare certe cose, che perderai, che sei finito, che ti devi "addormentare"..., rifiuta la realtà e sfida la vita!!

D. DIMOSTRI UNA GROSSA FORZA INTERIORE...

P. La forza viene dal dentro, da quello che ci circonda: tutti la possono avere! Non bisogna farsi abbattere da ciò che vive con noi: occorre prender forza e venirne fuori! I F. sono un esempio per molta gente: varie bands si presentano promuovendo questo o quel disco, mentre i F. se ne fregano di apparire virtuosi e respingono categoricamente il business del r'n'r!

D. COME RIESCI ALLORA A VIVERE IN UN POSTO COME L'AMERICA?

P. In maniera molto dura! Abbiamo poco successo! Le altre bands dicono di capire e apprezzare quello che i F. fanno e intanto suonano total-garage e sixties-rock! Noi vogliamo invece catturare tutte l'emozioni del r'n'r, metterle in una zuppa colossale per poi cucinarle in un pentolone e dire: "questo è ciò che vogliamo!"... Dopo di che può accadere di tutto!!!

D. PROBABILMENTE IL FUTURO DEL R'N'R STA NEI FLESH TONES!

P. Grazie! Credo di sì... Non fa alcuna differenza se la gente non capisce: non si deve "capire", bisogna soltanto volere! Se vai a teatro e capisci tutto, poi non ti rimane niente, ma se invece non capisci e pensi, automaticamente vuoi! Ed è fondamentale per me!

D. E' QUESTA UNA SOTTOSPECIE DI FILOSOFIA?

P. No! E' solo ciò che siamo, quello che abbiamo in testa! Non possiamo far niente per cambiare noi stessi.

D. NON CREDI COMUNQUE CHE LA GENTE POSSA E DEBBA ESSERE DIVERSA?

P. Sì, le persone e le idee sono costantemente diverse! Non vogliamo assolutamente dire: "questo disco è la verità!", oppure "se non ti vesti così e non compri il disco, allora sei un buco di culo!". Odiamo tutto questo: vogliamo offrire divertimento, piacere, qualcosa per l'animo! I vecchi cantanti soul presentavano una vera e propria catarsi: la gente dopo essere stata ai loro spettacoli era diversa, avendo provato qualcosa che non si aspettava! Anche i F. vogliono la stessa cosa!

D. E A PROPOSITO DELLE TUE BANDS FAVORITE COSA MI PUOI DIRE?

P. Mi piacciono molto i LYRES e i LOS LOBOS!

D. GRUPPI TIPO I CHESTERFIELD KINGS?!

P. Mi piacciono, mi divertono, sono molto bravi, ma non presentano nessun "piatto" nuovo, pur avendo già "mangiato"...

D. QUALI SONO IN DEFINITIVA LE DIFFERENZE TRA EUROPA E AMERICA?!

P. Credo che in Europa ci sia un'informazione molto più critica che in America, cosciente di certa "verità" presente nella musica, nel cinema, nella vita in generale. In America la gente ha difficoltà nel

comunicare e connettere per via delle gigantesche dimensioni del paese. Anche la musica risente della mancanza di contatto fra la gente! Non mi piace per niente Bruce SPRINGSTEEN, ma molte delle sue canzoni sono a proposito di que

sta difficoltà di comunicazione: S. parla e dice la verità su cose del genere!! L'Europa possiede una rete d'informazione musicale, e non, che "connette" l'uno con l'altro: la gente, comunque, non dipende dai media, c'è un grosso scambio di cultura e tradizione tra i giovani delle diverse razze e nazioni europee! L'America è un paese di individualisti ed è richiesta una grossa forza per sopravviverci. Spesso succede che molti di questi individualisti diventano amareggiati e scoraggiati, finiscono col distruggersi: è una realtà tragica e succede tutte le volte!

D. L'ALIENAZIONE E' COMUNQUE UN FATTORE FREQUENTE ANCHE QUI!

P. Lo so, ma da noi è una cosa troppo comune, una cosa di tutti i giorni, una cosa triste!

Con un velo di malinconia, lasciamo dunque al proprio destino l'ultimo dei "vendicatori"...A PRESTO, PETER-ONE!!!

DISCOGRAFIA 33 GIRI DEI FLESHTONES: BLAST OFF(ROIR 1982 solo cassetta) ROMAN GODS(IRS 1982) HEXBREAKER(IRS 1984) SPEED CONNECTION(live in Paris IRS 1985) SPEED CONNECTION 2(live in Paris IRS 1985) FLESHTONES VS. REALITY(EMERGO REC. 1987)

FLESHTONES VS. REALITY



...THE VINDICATOR & PENNELLO...

TOP RADIO DEL MESE DI NOVEMBRE 1987

CLASSIFICA RADIOFONICA DI MUSICA ITALIANA INDIPENDENTE



- 1) CCCP Socialismo e barbarie-LP VIRGIN
- 2) NOT MOVING Jesus loves his children-miniLP SPITTLE
- 3) SETTORE OUT Città-miniLP AUTOPRODOTTO/ TOAST
- 4) A.C.T.H. Ultimo party-miniLP TOTO' ALLE PRESE CON I DISCHI
- 5) STATUTO Ghetto-45 giri ATX
- 6) RATS Ultimo guerriero-miniLP HIARA RECORDS
- 7) THE INVASION OF THE TAMBOURINE MEN-Compilation TAMBOURINE MEN
- 8) NEON Crime of passion-miniLP CONDITION ZERO/MASO
- 9) REBELS WITHOUT A CAUSE ELECTRIC EYE
- 10) LITFIBA 17 re-2LP IRA/POLYGRAM

La redazione di ZERO-ZERO ringrazia tutte le radio che hanno preso parte alla stesura della TOP RADIO che verrà pubblicata dalle seguenti riviste: URLO, ARS MORIENDI, STAY FREE, FANDANGO, CAFE' BLU, SOLID ROCK, LA NUOVA SARDEGNA, PIAZZA GRANDE.

PENNELATE è una trasmissione settimanale (lunedì h.18/20) in onda su RADIO STUDIO X di Firenze curata personalmente dal sottoscritto che, dopo lunga degenza, ha partorito la seguente classifica-contributo di TOP RADIO:

- 1) A.A.V.V. Arezzo-wave-2LP EMI
- 2) EVABRAUN 85-87-demo AUTOPRODOTTO
- 3) REDOX Redox-EP URGENT LABEL/MA.SO
X.OFFENDER Dreaming-EP URGENT LABEL/MA.SO
- 4) LASH TAL Thoumaesh neith-demo NEKROPHILE R.
- 5) LUNA INCOSTANTE La provvidenza-7" MEFI REC.
- 6) PEDAGO PARTY In-sorgere-demo AUTOPRODOTTO
AIDONS LA NORVEGE-demo AUTOPRODOTTO
- 7) STATUTO Ghetto-7" DELTA T.X.
A.A.V.V. Fi-Mi Ligne de Merde-demo ARS MORIENDI
- 8) OVERLOAD Tapes from the outer space-demo M.G.M.
BAD NOISE-demo AUTOPRODOTTO
- 9) PSYCHOMOTOR PLUCK P.P.-7" G.A.S./K.COURT REC.
- 10) NOME-demo AUTOPRODOTTO
- 11) AFFAIRES PUBLIQUES Satin-demo AUTOPRODOTTO
- 12) NOT MOVING Jesus loves his children-miniLP SPITTLE REC.
- 13) SPANISH BOMBS No more than r'n'r-demo AUTOPRODOTTO
- 14) L.A.S.'s CRIME Inanitas-demo AUTOPRODOTTO
- 15) DE CORTO Fantasma-demo PROD. FANTASMA
INU-DIBILI-demo AUTOPRODOTTO

....PENNELLO....



Radio Popolare
P.zza S. Stefano 10
20122 Milano (Italia)